Giovedì 28 Giugno 1928 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 153

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 77

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 76.00 Trimestre » 38.00

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-66) e Succursali

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa cos. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffa Economici in testa alla rubrica — Tassa governativa del 1.50 % e tassa previdenza giornalisti in più

Un senso di pessimismo pervade sulla sorte dei naufraghi dell'"Italia,,

Ogni speranza sembra perduta per il "Latham 47,,

ROMA, 27. — Purtroppo un senso di vivo sconforto è subentrato all'ottimismo che si nutriva sulla sorte dei naufraghi dell'Italia.

La tragedia venuta in pochi minuti nella fatale giornata del 25 maggio è di quelle che superano ogni più accesa immaginazione, e l'intera verità potrà essere nota soltanto dopo che i vasti piani di ricerca degli sparsi gruppi, in cui è rimasto frazionato l'eroico equipaggio dell'« Italia ». avranno dato risultati più precisi.

Solo all'estero, in alcuni circoli, dove non si desidera di meglio che di diminuire la grandiosità degli sforzi e dei sacrifici che sono stati compiuti e continueranno ad essere assolti dalla spedizione italiana nell'Artide e dal suo valoroso comandante, possono essere messe in dubbio o deformate le ragioni del riserba ufficiale.

Nobile irriconoscibile

Il comunicato di ieri ha prodotto la più profonda impressione.

Nobile è veramente disfatto.

L'aspetto del comandante è irriconoscibile, non per lo stato fisico, ma per le condizioni psichiche in cui si trova., E quale cuore avrebbe potuto resistere più di quello del generale Nobile di fronte allo sfacelo imprevisto del suo piano quasi a compimento, della sua macchina poderosa, che già aveva resistito agli assalti delle tempeste polari nel grande raid dalla Baia del Re alla Terra di Francesco Giuseppe, all'urto e al massacro delle cose e degli uomini, tra le insidie dei ghiacci, alla fuga dell'involucro con altri sei compagni d'impresa, alla fiammata lontana, indizio quasi certo di una tragedia più grande.

Come rimasero poi gli uomini usciti dal groviglio dei rottami per l'urto della navicella di comando contro i ghiacci frastagliati a nord-est dell'isolo di Foyn? Questa scena non è stata ancora descritta. Nessuno ha osato chiederne i particolari al generale Nobile, per non ridestare nella sua coscienza, transitoriamente turbata dallo choc nervoso, l'immagine della caduta precipitosa, la morte del Pomella sbattuto fuori dalla navicella di poppa, il grido straziante dei feriti e dei contusi

La tragedia di Umberto Nobile nei trenta giorni di immobilità fisica e morale sui ghiacci, non può essere ricostruita da chi non l'abbia potuto vedere nello sfacelo del suo aspetto fisico nel momento in cui egli è stato tratto dalla carlinga dell'apparecchio svedese.

L'impressione a Oslo Un grande pessimismo

A Oslo ove le spedizioni di soccorso sono seguite con il più vivo interessamento regna grande sconforto, dopo le notizie fornite dal generale Nobile.

Il maggiore Gran è dell'opinione che tutte le riserve e i viveri dell' Italia » sono andati perduti con l'involucro e che i sei uomini dell'equipaggio sono periti. Anche la dichiarazione di Nobile, che il prof. Malmgree e i suoi due compagni non avevano nè tenda nè armi da fuoco, viene considerata qui come preoccupante, giacchè i tre uomini da principio non avevano alcuna probabiità di farsi strada tra i ghiacci.

Estenuati dalla fatica e dalla fame

Il cap. Pallin. amico di Malmgreen e consumato esploratore, non può credere che lo scienziato sia perito. « Sono stato due volte nelle regioni artiche con Malmgreen — ha dichiarato Pallin ai giornalisti — ed ho visto come fosse cauto ed esperto nel marciare sui ghiacci. Credo che i tre si trovino isolati su qualche banco e voglio tentare a tutti i costi di ritrovrlo. Conto di raggiungere il Capo Nord con qualche velivolo o con una nave e di li in slitta, seguire l'itinerario indicato dal Malmgreen prima di partire. Non c'è più tempo da perdere; quei poveretti devono ormai essere estenuati dalla fatica e dalla fame ».

Il dirigibile in fiamme

Un alto ufficiale dell'aeronautica ha detto ad un giornale della sera che una colonna di fumo visibile a dieci chilometri di distanza in una notte come quella in cui si trovava il dirigibile, deve essere stata imponente. Resta a vedere se al momento dell'esplosione i naufraghi erano riusciti ad allontanarsi dall'involucro. Questa supposizione stringe il cuore ma è ormai fondamento di verità e non ci sarebbe più da dubitare che l'involucro sia andato distrutto. Questo è un fatto grave perchè si faceva affidamento sull'esistenza dell'involucro per scoprire i sei uomini, e non più sette. sull'immensa distesa candida.

La notizia della morte di Pomella comunicata alla famiglia

La notizia dell'incidente che ha causato la morte del motorista capo Vincenzo Pomella è stata comunicata nella mattinata di ieri dal generale Nobile al sottosegretario di Stato alla Marina ammiraglio Sirianni. Il generale Nobile non ha trasmesso nei giorni scorsi la luttuosa notizia per il timore che essa potesse essere intercettata prima di giungere al Goerno italiano dalle altre stazioni radiotelegrafiche.

Nella mattina di ieri il Sottosegretario di Stato alla Marina dette le opportune istruzioni perchè la ferale notizia fosse comuni-Pomella che troasi a Roma.
cata con tutte le cautele alla signora del
Un alto ufficiale della Marina si recava a casa del disgraziato motorista e chiedeva di prlare alla signora Pomella che in questi giorni non aveva tralasciato di recarsi quasi quotidianamente al Ministero della Marina nell'angosciosa ricerca di qualche notizia che l'avesse rassicurata sulla sorte del marito.

E' facile immaginare lo strazio della signora Pomella nell'apprendere la notizia della tragica morte del marito. L'ufficiale ha riferito alla signora i particolari pervenuti al Ministero e che hanno successivamente trovato posto nel comunicato ufficiale diramato nella scorsa notte, ed ha soggiunto che il Governo e la Marina prendevano viva parte al suo dolore e formulavano le più sentite condoglianze.

VINCENZO POMELLA

Insieme alla vedova lascia due bambini in tenera età, Aurora di 9 anni e Aldo di 5.

Particolare straziante: proprio nella nottata di ieri la signora aveva fatto un sogno pauroso durante il quale avea visto l'amato consorte cadere dalla navicella e battere il capo contro il ghiaccio.

Vincenzo Pomella era nato 30 anni or sono a Sant'Elia Fiume Rapido nel territorio di Caserta. Era stato con d'Annunzio nello storico volo su Venna e del Poeta conservava religiosamente un prezioso autografo. Si ricorda di lui un episodio glorioso. Insieme a Cecioni trovandosi su un'aeronave che aveva strappato gl iormeggi nell'aeroporto di Ciampino ed era rimasta in balia dei venti, riuscì a portarlo in salvo dopo una estenuante fatica.

Pomella era decorato di tre medaglie al valore. Nel primo volo del « Norge » durante la prima spedizione aerea al Polo avvenuta due anni or sono, egli si era comportato da valoroso tanto da meritare un encomio solenne dal Generale.

Nessuna speranza più per Amundsen

Ora sulla sorte del « Latham » e del suo equipaggio non esiste più un filo di speranza. Le navi che perlustrano l'oceano e l'Isola degli Orsi e le Svalbard trasmettono a sera il medesimo sconsolante comunicato: « Nulla ». Quello che si sa con esattezza del « Latham » è questo: Che due baleniere lo videro nel cielo dell'Isola degli Orsi alcune ore dopo la prtenza da Tromsoe. Il velivolo filava a grande velocità verso ovest, dunque o verso la Baia dell'Avvento o la Baia del Re.

Domani parte guidata dal maggiore norvegese Gran, la nuova spedizione di soccorso per Amundsen, che è stata organizzata a mezzo delle sottoscrizioni pubbliche raccolte dai giornali di Oslo.

Le nuove comunicazioni fatte oggi da Nobile hannop rodotto qui grande sensazione e si dice muteranno completamente la direzione delle varie spedizioni di soccorso.

Il noto esploratore polare norvegese cap. Sverdrupp, che dapprima voleva partecipare alla spedizione di soccorso per Amundsen, ha ora dichiarato che non intende parteciparvi. Egli crede che Amundsen e il suo compagno siano perduti.

Il governo norvegese ha impartito istruzioni perchè trenta navi, impiegate nei traffici del mare artico, si mettano alla ricerca di Amundsen.

Ricerche italiane

Il Sottosegretario all'Aeronautica on. Balbo, ha oggi inviato instruzioni al capitano Ravazzoni che, come è noto verrà a Tromsoe, con il «Marina II» in merito alla sua partecipazione alle operazioni di soccorso dei naufraghi dell'«Italia». Il capitano Ravazzoni cioè dovrà rimanere a Tromsoe a disposizione del comandante della «Città di Milano» finchè non gli perverranno ordini da RoRmRagna. Egli dovrà compiere esplorazioni nel mare di Berhing per rintracciare il «Latham 47» con Amundsen e Guilbaud, servendosi di tutti i dati finoro raccolti sulla presumibile rotta dell'apparecchio francese. Tali esplorazione dovranno essere iniziate al più presto.

Il gen. Nobile vuol partecipare alle ricerche

Notizie dalla Baia del Re, informano che il gen. Nobile ha manifestato l'intenzione di volare immediatamente alla ricerca dei compagni. Lo stato di salute in cui ancora egli versa mette in duro imbarazzo il comandante Romagna. Ma il generale Nobile ha dichiarato fermamente che ogni poco di energia che rientra nel suo organismo, ogni serenità che ritorna alla sua coscienza e alla sua mente di condottiero invitto, intende prodigarli all'opera di salvataggio: giacchè egli sente di appartenere ai compagni.

Il ministro di Svezia in Roma ha ricevuto dalla signora Nobile una lettera in cui ella esprime la propria ammirazione per la parte presa dalla Svezia nella generale azione di soccorso allo equipaggio del dirigibile «Italia» e la riconoscenza verso l'audace aviatore svedese che ha potuto trasportare il generale Nobile in un luogo da dove egli potrà meglio dirigere l'opera di soccorso ai naufraghi.

Il tempo tende a migliorare

ROMA, 27. — L'Agenzia Stefani comunica, (ufficiale): *La "Città di Milano" radiotelegrafa che il vento da ponente che soffiava forte da tre giorni si è calmato e che il tempo tende a migliorare. Questa sera l'idrovolante Finlandese al quale con i mezzi della "Città di Milano" sono stati sostituiti i galleggianti con pattini ha eseguito l'atterraggio sulla neve perfettamente riusciti. L'apparecchio ha decollato ed atterrato in meno di cento metri. Per l'impiego dei vari mezzi aerei si attendono favorevoli condizioni meteorologiche. Il rompighiaccio sovietico "Krassin" à lasciato Tromsoe e dovrebbe giungere allo Spitzberg tra circa quattro gironi.*

Le ricerche del "Latham 47,,

OSLO, 27. — *I giornali scrivono che sono state raccolte già considerevoli somme per la spedizione privata di soccorso al « Latham 47 » ed aggiungono che indubbiamente la spedizione sarà posta in condizioni di poter partire.*

L'incrociatore "Torenschojold" partito da Tromsoe farà delle esplorazioni in prossimità dell'isola degli Orsi in collaborazione con l'avviso francese "Quentin Roosevelt" col piroscafo norvegese "Heimland" che è stato noleggiato dal governo francese e con la corazzata "Stassburg o. Navi norvegesi hanno già fatto ricerche nella zona orientale della isola degli Orsi fino allo Spitzberg I giornali aggiungono che gli esperti si mostrano riservati circa la sorte del "Latham" ma hanno l'opinione che la sua situazione sia grave e che debba trovarsi in prossimità dell'isola dgeli Orsi.

L'agenzia telegrafica norvegese riceve dalla Kings Bay; La nave svedese "Quest" ha telegrafato a mezzogiorno che uno spostamento deih banchisa da est attraverso allo stretto di Hinlopen, h costretto la "Ques" a lasciare la baia di Walemberg ed a recarsi sulla costa nord dell'isola Greetstone. Il "Braganza o è sempreb loccato dai ghiacci. Oggi la nebbia ha reso impossibile i voli.

Il ministro della difesa ha ricevuto un telegramma dall'esploratore polare Hoel imbarcato sulla nave spezzaghiaccio "Krassin" in rotta per lo Spitzbergen nel quale è detto che la "Krassin" ricercherà il "Latham" tra l'Isola degli Orsi e la costa occidentale dello Spitzbeng. Tra l'isola degli Orsi e la costa orientale le ricerche del "Latham" saranno eseguite dal "Malyghin". La 'Krassin" allorchè sarà arrivata al capo Leightsmith compirà ricerche del "Latham" unitamente alla "Malyghin" in direzione est-sud.

L'aviatore russo Babuschin spicca oggi il volo per l'isola Foya

MOSCA, 28, ore 8. — *Un radiotelegramma della nave rompighiaccio "Malyghin" annunzia che l'aviatore Babuschin prenderà il volo stanotte per riconoscere la regione dell'Isola Foyn, trasportando la massima quantità di viveri. Dopo la partenza di Babuschin la nave "Malyghin o comincierà il movimento verso nord.*

La denuncia del grano riguarda solamente quello trebbiato a macchina

ROMA, 27. — Contrariamente a quanto è stato pubblicato da qualche giornale si ricorda che in conformità delle istruzioni diramate dall'istituto di statistica deve essere denunciato alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura provinciali non tutto il grano raccolto nella corrente campagna, ma solo quello che viene trebbiato a macchina.

Altre provvidenze prese a Piacenza

PIACENZA 27. — Partecipando con pronta sollecitudine alla battaglia promossa dal governo contro l'incetta dei grani, il primo consorzio agrario cooperativo piacentino e la Cassa di Risparmio di Piacenza, pienamente secondati dal Consiglio Provinciale dell'Economia, hanno deliberato che il consorzio accetti in deposito il frumento accordando sovvenzioni di due terzi del valore. La Cassa di Risparmio accorda sovvenzioni apposite al 6 per cento.

La Cassa di Risparmio di Milano per sostenere i prezzi del frumento

Milano 27. Il consiglio della sezione di credito della Cassa di Risparmio in conformità delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia Nazionale comunica che ha deliberato di intrevenire con opportune forme di credito agrario per il sostegno dei prezzi del frumento in questi giorni particolarmente presi di mira della speculazione ribassista. La sezione di credito agrario consentira facilitazioni al 5 25 per cento fino ad massimo di L. 100 per quintale di frumento depositato.

Un giornalista francese ricevuto dal Papa, dal Re dal Duce

Le sue impressioni sugli uomini e sull'Italia nuova

PARIGI, 27. — Il «Temps» pubblica una corrispondenza da Roma intitolata «L'Angelus Romain». E' un breve resoconto di tre visite fatte al Papa, al Re d'Italia ed a S. E. Mussolini dal corrispondente che ha accompagnato la missione di industriali e commercianti francesi che recentemente ha visitato l'Italia.

LA VISITA AL PAPA

Parlando della visita al Papa il corrispondente scrive che alcuni cattolici di Parigi, che assistevano alla visita, conservarono sino all'ultimo secondo la speranza che il pontefice avrebbe accordato loro la grazia di pronunciare innanzi ad essi parole speciali, ciò egli non fece perchè tutti i popoli sono uguali innanzi alla potenza spirituale.

LA VISITA A S. M. IL RE

Sulla visita al Re d'Italia, il corrispondente scrive:

A ciascuno dei cinquanta francesi presenti egli si rivolse volta a volta, lentamente, pesatamente, cortesemente. Quando lasciò la sala li invitò a visitare il palazzo reale. Le circostanze della mia carriera giornalistica — aggiunge il corrispondente — mi hanno fatto l'onore di poter salutare diversi sovrani, non ho però veduto nessuno che compia il suo «metier de Roi» con altrettanta buona grazia, che sappia semplificare con una superiore cortesia le tradizionali regole del protocollo. Così i repubblicani francesi che egli riceveva gentilmente avrebbero gridato tutti «Viva il Re» se lo avessero permesso il luogo e le circostanze.

DAVANTI AL DUCE

Più a lungo si diffonde il corrispondente sulla visita a S. E. Mussolini. Dopo una descrizione dell'ambiente di palazzo Chigi e della persona del Primo Ministro, il corrispondente riferisce in succinto le parole pronunciate dal Duce sulla Italia nuova, sulle sue industrie, sulla bonifica dell'agro romano, sulla disciplina della nazione ed infine sull'invito di ripetere la testimonianza della simpatia che il governo italiano e lui stesso particolarmente provano per la Francia.

Il giornalista così conclude:

Non bisognerebbe conoscere gli uomini di Stato, la complessità e l'asprezza del loro compito per immaginare che Mussolini ci rivolgesse all'improvviso una elegante allocuzione. Ciò che egli ci ha detto verosimilmente lo aveva premeditato di dire, ma la sua intelligenza si rileva dalla scelta delle sue stesse parole e dal modo semplice e cordiale con cui le ha pronunciate. Nè orgoglio, nè febbre, ne solennità nelle sue frasi e nei suoi gesti. Era un uomo così sicuro di sè che egli non risentiva affatto il bisogno di comunicarci la sua certezza. Egli non pronunciava un discorso e ciò nonostante ci faceva comprendere ciò che aveva giudicato necessario che noi intendessimo.

Parlando infine della educazione impartita ai battaglioni dell'infanzia, il corrispondente scrive che ad essi è insegnata una educazione virile: quella del Fascismo, della Patria invincibile e potente, dell'unanime consenso, delle prove e delle gioie, delle pene e delle ricompense. Che sotto la civica obbedienza crescano questi esseri malleabili, ed i voti del signor Mussolini si compiranno. Il Fascio sarà formato.

S. M. il Re inaugura il monumento della vittoria a Bolzano

ROMA, 27. — La associazione nazionale combattenti comunica:

Il 12 luglio, anniversario del martirio di Cesare Battisti, avrà luogo a Bolzano l'inaugurazione del monumento della Vittoria con l'intervento di S. M. il Re. A tale cerimonia parteciperanno con i vessilli ed al completo il Direttorio Nazionale e i Direttorii delle Federazioni Provinciali dell'Associazione Nazionale Combattenti, i presidenti delle Federazioni all'estero della stessa associazione e larghe rappresentanze di reduci. Nel pomeriggio S. M. il Re con l'intervento di tutte le autorità inaugurerà al teatro civico il V. Consiglio Nazionale dell'Associazione dei Combattenti. Il giorno successivo si svolgeranno i lavori dello stesso consiglio. Il presidente dell'Associazione, medaglia d'oro Rossi, svolgerà la relazione morale, l'on. Sansanelli farà la relazione sull'organizzazione e l'on. Russo quella sull'assistenza. In questa suprema assise i dirigenti della Combattenti tratteranno tutti i problemi interessanti la vita, la attività e l'avvenire dell'Associazione che vuol essere sempre più un saldo fedele potente strumento del regime agli ordini del Duce.

E in questo decimo annuale della Vittoria il consiglio nazionale viene ad assumere non soltanto una maggiore solennità per l'intervento di S. M. il Re, del rappresentanti del Governo e del P. N. F., ma altresì una speciale importanza per i problemi all'ordine del giorno dalla cui trattazione deriverà una ognor più pratica unità di indirizzo all'azione futura dell'Associazione che risponderà sempre meglio alle crescenti necessità dei reduci in perfetta armonia con le direttive del regime fascista.

Gli avvenimenti del giorno

Lo stabilimento balneare del Lido distrutto dal fuoco

VENEZIA, 27. — Il grande Stabilimento Bagni al Lido di Venezia, costruito tutto in legno ancora nel 1907, di proprietà della Compagnia italiana Grandi Alberghi, è rimasto distrutto in poco tempo da un pauroso incendio. Il fuoco, incominciato nella cucina del ristorante, avvampò fulmineo, così che del colossale stabilimento in poco più di mezz'ora non rimaneva che un ammasso di macerie fumiganti.

Il grande salone del Teatro, le cabine da bagno, la terrazza quasi tutta in legnoprotendentesi sul mare, la sala dei depositi valori, quelle per i magazzini dei costumi e della biancheria e delle provviste alimentari — tutto fu divorato dalle fiamme.

Si è nel reparto di sinistra che, verso le 17 10 si avvertirono i primi indizi del fuoco, ma mentre si stava mettendo in opera gli estintori. già gran parte dello Stabilimento ardeva. I duecento e più bagnanti, preoccupati più che della propria sicurezza personale di salvare i propri valori, si precipitarono verso la sala di custodia o verso il proprio camerino. I valori in deposito (oltre centocinquanta) furono salvati dagli addetti alla sala.

Le fiamme tutto hanno consumato; della grande terrazza sul mare non si vedono più che le travature di ferro.

Verso le 18.30 una fortissima detonazione spargeva il panico negli astanti: era causata dall'esplosione di una caldaia interna dello Stabilimento, ma non produsse inconvenienti gravi.

I danni ascendon ad oltre due milioni di lire; forse toccano i tre: maggiormente colpite sono le boteghe della corsia interna dello Stabilimento.

I dirigenti la Compagnia dei Grandi Alberghi hanno dichiarato essere loro ferma intenzione di procedere nel più breve tempo possibile alla ricostruzione dello Stabilimento, e questa volta in cemento armato. Per intanto, ed entro pochi giorni, si provvederà a sostituirlo con installazioni provvisorie.

Forte scossa di terremoto in Bulgaria

Nuovo panico tra le popolazioni

SOFIA, 28. — *Le scosse sismiche che da due mesi si ripetono ad intervalli ineguali nella regione danneggiata hanno rivestito ieri una particolare violenza, ciò che ha avuto per effetto d iprovocare un nuovo panico fra la popolazione già duramente provate.*

Incursione di una banda jugoslava in territorio bulgaro

SOFIA, 28. — *L'Agenzia telegrafica bulgara dice che una banda provemente dalla Jugoslavia ha fatto una incursione nel territorio bulgaro e precisamente presso il villaggio di Dobralacha nella regione di Petric. Ne è seguito un fuoco di fucileria durante il quale gli aggressori hanno lanciato diverse bombe. Un contadino è rimasto ferito.*

Diciotto vittime in uno scontro ferroviario

Londra 28. — I morti finora constatati nello scontro ferroviario avvenuto presso Darlington sono 18.

La situazione in Jugoslavia è sempre torbida

La campagna per uno stato federativo

BELGRADO, 27. — Continuano attivissime le conversazioni dei vari gruppi politici ma è impossibile prevedere come e quando sarà risolta la crisi. Oggi il Sovrano è partito per Zer dove sarà festeggiato l'anniversario della grande vittoria dei serbi sugli austriaci. Nei circoli politici di Belgrado si rileva che la stampa della Croazia ha iniziato la campagna a favore di uno stato federativo. Tutti i dimostranti arrestati nei recenti disordini di Zagabria, meno alcuni affiliati al partito comunista, sono stati rilasciati. Si smentisce recisamente che nel caso di dimissioni del governo verrebbe costituito un gabinetto militare o comunque non parlamentare.

Un'azione per gli operai bulgari

Le ferme dichiarazioni del presidente del Consiglio

Sofia 28. — Il presidente del Consiglio Liapoeff ha ricevuto una delegazione del Partito degli operai indipendenti che costituisce una trasformazione dell'organizzazione comunista sciolta in virtù della legge per la protezione dello stato. I delegati hanno manifestato al Capo del Governo la loro intenzione di intraprendere nel paese una azione generale e convocare riunioni pubbliche allo scopo di difendere i diritti della classe operaia. Liapoeff ha esposto alla delegazione la sollecitudine del Governo per gli interessi degli operai ed ha aggiunto che l'azione progettata non può essere interpretata nelle circostanze presenti che come ispirata dall'estero, poichè nessuna reale considerazione di ordine interno consiglia di ricorrere ad atti del genere.

La fine dello sciopero dei tabaccai in Grecia è imminente

ATENE, 27. — L'Agenzia telegrafica di Atene pubblica: avendo la confederazione generale del lavoro accettato la mediazione del governo nel conflitto tra padroni e lavoratori dei tabacchi, essa ha già provveduto alla nomina dei suoi delegati nella commissione che esaminerà la questione dei salari e gli altri desiderata degli operai. La fine dello sciopero è ormai imminente. Le notizie diffuse da alcuni giornali esteri secondo le quali il numero degli scioperanti ammonterebbe a 200.000 sono esagerate eccessivamente. Il totale degli scioperanti non ha mai superato i trentamila, dei quali soltanto quattromila a Salonicco. Tutte le notizie della stessa fonte circa pretesi saccheggi e incendi dei depositi di tabacchi sono ugualmente false. Nonostante le provocazioni dei comunisti nessun incidente si è verificato nei quattordici giorni di sciopero è superfluo dire che non sono accaduti incidenti nè saccheggi. Le voci di numerosi morti e feriti nei disordini di Salonicco sono assolutamente false e tedenziose.

Tassi batte l'americano Walker

Newyork 28. — In un match a dieci riprese il pugilista pesi medio massimi Nando Tassi ha messo knock-out l'americano Walker alla seconda ripresa.

In un match pesi massimi a dieci riprese Johnnj Risko ha battuto il negro Good Frej ai punti.

Raccomandazioni per alunni

Un opportuno divieto del segretario del Partito

ROMA, 27. — L'ufficio stampa del P. N. F. comunica:

In occasione degli esami estivi ed autunnali nelle scuole di ogni ordine e grado, pervengono ogni anno alle gerarchie del partito e in genere, alle autorità dello Stato, numerosissime raccomandazioni in favore di alunni che si apprestano a sostenere le prove di esame. Tali raccomandazioni sono indice di scarsa consapevolezza della serietà con la quale, in regime fascista, viene giudicata la maturità intellettuale e la laboriosità dei giovani. Poichè non di rado accade che tali raccomandazioni provengano da fascisti, il Segretario del P. N. F. fa divieto a tutti gli iscritti al partito di rilasciare lettere del genere a qualunque postulante o di tenerne conto qualora ne ricevano.

Il campeggio della S.U.C.A.I. nel cuore delle Dolomiti

ROMA, 27. — L'ufficio stampa del partito nazionale fascista comunica:

Il campeggio della S.U.C.A.I. sorgerà dal 2 al 25 agosto nel cuore delle Dolomiti in mezzo alle opere della guerra della vittoria, ai piedi dei fantastici cadini non completamente esplorati. Ai primi trecento iscritti che entro il 15 luglio invieranno a S. U. C. A. I. Monza il deposito di lire 50 più l'importo di tre iscrizioni a Tendopoli compresa la loro verrà rilasciato un biglietto ferroviario gratuito e quello del 70 per cento alle persone presentate. Turno 23 giorni 2-24 agosto lire 60. seniores amici tesserati di società alpine lire 80. Non soci accompagnati da un socio lire 100. Turno dieci giorni 8-17 o 13-22 agosto rispettivamente lire 45-65-85. La mensa universitaria del G. U. F. di Torino farà servizio per lire 5 al pasto (minestra, un piatto guarnito a scelta, formaggio) e vi saranno i soliti servizi di vivandiera, Unica, Olivetti ecc. Il programma di tendopoli verrà inviato personalmente a tutti i soci e non soci che ne faranno richieste.

Centinaia di pescicani uccisi da «fosgene» gettato in mare

PARIGI, 27. — I passeggeri di un transatlantico in rotta per la Francia hanno avuto occasione di persuadersi degli effetti micidiali del « fosgene ». La nave procedeva a tutta velocità quando ad un tratto l'osservatore segnalò qualche cosa di eccezionale.

Fu dato ordine di diminuire la velocità e il transatlantico si trovò circondato dai cadaveri di centinia di pescicani che galleggiavano sull'acqua. Nello stesso tempo la radio della nave riceveva un messaggio che una quantità di fosgene era stata affondata nel punto in cui essa si trovava in quell'istante.

I passeggeri allarmati si precipitarono nelle cabine per munirsi di maschere protettive, mentre il capitano dava ordine di procedere a tutto vapore per lasciare al più presto la zona pericolosa.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 28. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.75 — Londra 92.78 — New York 19.02 — Zurigo 367 — Belgio 2.65. Titoli: Consolidato 83.70 — Littorio 85.40 — Tre Venezie 78.50.

CRONACA CITTADINA

Il Duce in Friuli

Le visite a Gorizia, Redipuglia e Gradisca - Il passaggio per Udine

GORIZIA, 27. — Stamane partito in volo da Ravenna, è giunto a Gorizia il Capo del Governo accompagnato dal Sottosegretario generale Cavallero, dal comandante Pellegrino e da altri ufficiali superiori.

Al campo di aviazione di Merna erano ad attendere il Capo del Governo il comandante del campo maggiore Todini e tutti gli ufficiali aviatori.

Dopo aver elogiato il comandante del campo, il Capo del Governo si è recato sul Monte Fortin alla destra dell'Isonzo dove erano ad attenderlo S. E. Mombelli, Comandante il Corpo d'Armata di Udine, il generale Bobbio, della Divisione di Gorizia, il generale di Divisione Gazzera, comandante della Scuola di guerra di Torino, il generale Pintor e un centinaio di ufficiali superiori dell'arma di fanteria, artiglieria, genio, cavalleria, componenti il corso applicativo.

Alla presenza del Primo Ministro si è svolta quindi una interessante manovra sulla carta con immediate osservazioni critiche degli istruttori del corso.

A manovra ultimata l'on. Mussolini ha rivolto agli ufficiali un discorso di compiacimento e di elogio.

Il Primo Ministro è sceso a Gorizia ed ha partecipato ad una colazione nella sede del Comando della Divisione.

Nel pomeriggio S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Guerra si è recato a compiere una visita di omaggio al Cimitero di Redipuglia, dove ha deposto un mazzo di fiori apponendo quindi la propria firma sul registro.

All'uscita del Cimitero si sono trovati schierati i bersaglieri dell'11.o Reggimento affluiti in bicicletta dai presidi di Farra d'Isonzo e di Gradisca.

S. E. il Primo Ministro li ha passati in rivista ed ha poi rivolto loro brevi parole ricordando di avere appartenuto al glorioso 11.o bersaglieri.

Sulla via del ritorno a Gradisca, S. E. Mussolini ha visitato la caserma del 17.o fanteria ed ha passato in rivista le truppe del reggimento.

Nel rivolgere la parola a queste truppe egli ha ripetuto il proprio compiacimento già espresso anche ai bersaglieri dell'11.o per il bel comportamento dei giovani soldati e per la disciplina dei reparti.

Quindi S. E. Mussolini si è recato al Calvario dove erano riuniti gli ufficiali del 3.o anno della scuola di guerra. Quivi ha assistito all'impostazione della manovra finale dei quadri sul terreno e dopo aver ascoltato l'esposizione del tema e dello svolgimento di esso, fatta da S. A. R. il Duca delle Puglie comandante di partito e dagli altri ufficiali partecipanti alla manovra, si è vivamente compiaciuto con l'augusto Principe, col comandante della scuola gen. Gazzera, cogli ufficiali insegnanti e cogli altri ufficiali allievi.

Erano presenti alla riunione oltre al Sottosegretario di Stato alla Guerra, anche S. E. il gen. Mombelli, comandante del Corpo d'Armata di Udine, e il generale Bobbio, comandante della Divisione militare di Gorizia.

IL PASSAGGIO PER UDINE

Alle ore 16 il Duce si è diretto nuovamente verso Gorizia.

Recatosi sul Calvario il Duce si è intratenuto a lungo con gli ufficiali del Corso d'applicazione ammirando dall'alto del colle sacro il suggestivo panorama della città isontina e dei dintorni. Alle ore 18 il Capo del Governo accompagnato dal gen. Cavallero e da altri ufficiali superiori, è partito in automobile per Forlì, via Udine, Padova.

Il passaggio per la nostra città ha suscitato generale entusiasmo ed ha dato luogo ad un grazioso episodio, che così è stato riferito da persona presente:

Alle 18.50 entravano da Porta Aquileia due automobili. La prima procedeva a fari accesi per cui, all'altezza della sede del Corpo d'Armata, il vigile urbano Giov. Danielis che prestava servizio, fece segno al conducente di spegnere i fanali. Il vigile fu però visto immediatamente irrigidirsi sull'attenti, nel mentre un gruppo di cittadini individuava nella persona del conducente S. E. il Capo del Governo, al cui indirizzo partivano subito grandi acclamazioni. Il Duce, che frattanto aveva obbedito all'invito del vigile, continuava la sua strada.

***

Nella nostra città è sceso ed ha sostato al Comando di Corpo d'Armata S. E. il gen. Cavallero, Sottosegretario alla Guerra, ripartendo col diretto delle 20.20, cui era stata accodata una vettura - salon.

S. E. il generale Cavallero fu accompagnato alla Stazione da S. E. il gen. Mombelli e da alti ufficiali.

Economia nel consumo del pane

Una circolare del Ministero della P. I.

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha inviato ai provveditori agli studi la seguente circolare: «L'ispirato messaggio diretto alla Nazione dal Capo del Governo in occasione della celebrazione del pane, ha richiamato l'universale attenzione sulla grande importanza di questo principale elemento di nutrizione.

«Purtroppo, però, lo sciupio del pane è enorme, e non soltanto presso le classi ricche ma anche presso le famiglie bisognose col più grande danno della Nazione, che non può provvedere tutto il pane di cui ha bisogno la grande famiglia italiana. E' perciò necessario che fin dall'età più tenera le nuove generazioni apprendano dalla viva voce del maestro ad apprezzare e ad amare il pane.

«Il maestro deve insegnare ai suoi alunni tutta la grande importanza che ha per la umanità e particolarmente per l'Italia il problema della maggiore economia nel consumo del pane; deve illustrare tutti i danni che derivano alla nazione dallo sperpero di pane e deve ispirare l'amore per il prezioso nutrimento, ricordando gli stenti e le fatiche che costa a coloro che lo producono. Dalla fervida costante collaborazione degli insegnanti il Ministero attende lo sviluppo di una maggiore coscienza nei giovani dell'importanza del prezioso elemento di nutrizione.

TIRO A SEGNO

Domani dalle ore 14.30 alle 18.30 il poligono di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

Il prezzo dei bozzoli

L'Ente Nazionale, l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Stefani», il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dai mercati bozzoli odierni:

ALESSANDRIA: Kg. 8 mila, da 16 a 18.50.
ASTI: Kg. 43 mila, da 18 a 18.50.
CANELLI: Kg. 1303 da 18 a 18.40.
CARMAGNOLA: Kg. 10 mila, da 17.50 a 19.40.
CAVOUR: Kg. 15.810 da 17.90 a 19.10.
CORTEMILIA: Kg. 17 mila da 17 a 18.30.
CUNEO: Kg. 11.300 da 17.60 a 20.
FOSSANO: Qualità superiore Kg. 3 mila da 19 a 20.20. Qualità comune Kg. 10 mila da 17 a 19.
MONDOVI': Qualità superiore Kg. 2.760 da 18.60 a 19.70. Qualità comune Kg. 30 da 17.40 a 18.40.
NIZZA MONFERRATO: Kg. 9 mila da 17.40 a 17.50.
NOVARA: Kg. 2 mila da 14 a 18.
PINEROLO: Kg. 15.480 da 15.30 a 19.40.
RACCONIGI: Qualità superiore Kg. 14 mila da 18.50 a 19.60. Qualità comune Kg. 11 mila da 17 a 18.50.
SALUZZO: Qualità superiore Kg. 32.500 da 18.50 a 19.60. Qualità comune Kg. 8.570 da 17.80 a 18.41.
TORINO: Kg. 4500 da 17 a 19; media giornaliera 18.530.
CASALE: Kg. 5500 circa da 15 a 18.30.
CREMA: Kg. 28432 da 12.75 a 17, media giornaliera 14.80, media progressiva 14.65.
CASTEGGIO: Kg. 4500 da 15 a 18, media giornaliera 17.06, media progressiva 15.58.
GALLARATE: Kg. 682 da 13.80 a 15, media giornaliera 14.597.
MANTOVA: Kg. 6 mila da 13.20 a 16.30, media giornaliera approssimativa 15.40.
STRADELLA: Kg. 7260 da 14.80 a 17.20, media giornaliera 16.227.
VIGEVANO: Kg. 6914 da 15 a 17.50, media giornaliera 16.192.
CITTADELLA: Kg. 21340 da 16.50 a 17.50; media giornaliera 18.60.
COLOGNA VENETA: Kg. 26810 da 13.50 a 17.75.
GORIZIA: Kg. 696, da 16.50 a 17.50, media giornaliera 17.108. media progressiva 16.54.
LEGNAGO: Kg. 8025 da 13.50 a 17.15.
VERONA: Kg. 7570, da 13.90 a 17.50, media giornaliera 15.70.
BOLOGNA: Kg. 3272, da 12 a 18, media giornaliera 16.771.

A UDINE

si sono verificati i seguenti prezzi: incrocio chinese: da 17.383 a 16.50.

Assicurazione obbligatoria contro la Tubercolosi

Nel regolamento — in corso di pubblicazione — per l'applicazione del R. Decreto legge 27 ottobre 1927, N. 2055, concernente l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, è fissata al 1. luglio 1928 la data di entrata in vigore della legge medesima, per quanto riguarda la riscossione dei contributi, ed al 1. gennaio 1929 la data d'inizio delle prestazioni.

Il predetto regolamento inoltre stabilisce che la riscossione dei contributi, sia fatta cumulativamente, con una unica marca, insieme a quelli per le assicurazioni obbligatorie per l'invalidità-vecchiaia e per la disoccupazione.

La Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, la quale gestirà la nuova assicurazione — ha quindi disposto per l'allestimento delle nuove marche in cui gli attuali valori sono accresciuti del contributo per la assicurazione contro la tubercolosi; di tali nuove marche saranno forniti per la vendita gli Uffici Postali, gli Uffici del Registro, la Banca del lavoro, la Sede di Udine della Cassa Nazionale (Piazza XX settembre, 14) e tutti gli altri Uffici incaricati dalla vendita delle stesse.

Al momento opportuno saranno comunicate le disposizioni relative al ritiro delle marche di vecchio tipo e per la regolarizzazione dei versamenti a tutto il 30 del corrente mese di giugno.

Sembra inutile dire l'alta importanza della nuova assicurazione obbligatoria voluta dal Governo Nazionale: basti accennare che i morti per tubercolosi — in Italia — raggiungono presentemente i 60.000 circa all'anno e che i colpiti dal grave morbo pare superino il mezzo milione.

Per tutte le informazioni, rivolgersi alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, Sede di Udine, Piazza XX settembre 14.

LA TRADIZIONALE SAGRA DI CUSSIGNACCO

A totale beneficio dell'Opera Nazionale Balilla, domenica 1 e lunedì 2 luglio, avranno luogo a Cussignacco, in occasione della tradizionale sagra grandiosi festeggiamenti.

Ecco il programma:

Domenica 1. Luglio: Ore 10 Apertura della Lotteria — 13 Partenza dalla Piazza dei partecipanti alla grande gara ciclistica militare indetta dall'Unione Velocipedistica Italiana, dal T. C. I. e dall'Unione Italiana di Tiro a Segno, sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Balilla di Udine — 17 Inizio grande festa da ballo all'aperto — 20.30 Grande fiaccolata dei Balilla.

Lunedì 2. Luglio: Ore 20 Inizio festa da ballo all'aperto — 20.30 Partenza dalla Piazza per la grande gara podistica notturna sul percorso via Verona, Viale Palmanova, via Cernaia, via Marsala, via Veneto, con arrivo alla Piazza di Cussignacco (lunghezza del percorso km. 7) — 22 Estrazione dei premi della Lotteria e proclamazione numeri vincitori.

CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO alle Professionali di Via Grazzano

Questa sera alle ore 18 nella sala Parrocchiale di S. Giorgio, gentilmente concessa, in Via Quintino Sella, avrà luogo una modesta festicciola di chiusura dell'anno scolastico delle Scuole Professionali di via Grazzano con il seguente programma:

1. Evviva - Evviva - Coro - C. Graziani Walter — 2. Relazione — 3. Dispensa dei diplomi — 4. In Oriente - Poesia - G. Pascoli — 5. L'Ave della sera - Canto - P. F. Zimarino — 6. Distribuzione dei premi — 7. La speranza - Coro - G. Rossini — 8. Domanda d'un fiore — 9. Bandiera tricolore - Inno - A. Rossi.

Finito il trattenimento sarà aperta l'esposizione dei lavori nei locali della Scuola e resterà aperta fino al giorno 9 luglio.

GIOVANE QUESTUANTE ARRESTATO PER FURTO

Ieri, nell'abitazione del sig. Angelo Moro, in via Pracchiuso 4-5, si presentava un giovanotto a chiedere l'elemosina. Costui erasi appena allontanato che il sig. Moro accorgevasi della sparizione, da un armadio, di una borsetta contenente denaro ed un orologio.

Denunciato il furto alla Questura, il brigadiere Fantini abilmente identificò il colpevole per Guido Sgualdino di Antonio, di anni 25, di Faedis, e lo trasse in arresto. Il mariuolo confessò il malfatto.

PICCOLO CICLISTA INVESTITO DA UN AUTO

Il dodicenne Fulvio Botto di Giovanni da Tavagnacco, mentre ieri nel pomeriggio percorreva in bicicletta lo stradone di Tricesimo, fu urtato da un'auto sopraggiuntogli veloce alle spalle.

Nella paurosa caduta, il giovinetto se la cavò fortunatamente con una ferita lacero contusa al vertice del capo, giudicata guaribile dal medico di guardia dell'Ospedale, ove il ferito fu accompagnato per le cure del caso, in 12 giorni.

Nelle Istituzioni Cittadine

Accademia di Udine

Ieri sera in pubblica adunanza il chiarissimo prof. cav. uff. Giovanni Del Puppo ha parlato sul tema «I restauri della Facciata del Duomo».

Presiedeva l'adunanza, il presidente del Sodalizio avv. Eugenio Linussa.

L'illustre e dotto conferenziere, cominciò col ricordare esservi pochi edifici al pari del nostro Duomo, i quali abbiano subito nel tempo maggior numero di manomissioni e di sovrapposizioni. Si cominciò dopo dopo la sua completa costruzione (si fa risalire al 1336), in seguito al terremoto del 1348. E fu la ricostruzione, che a questo sinistro seguì, a determinare alcune deformazioni più o meno notevoli, come, per esempio, quella, evidentissima, della diseguaglianza tra i due occhi laterali alla porta, dei quali quello di destra è privo della famosa corda, che era uno dei più eleganti ornamenti del tempo sulle aperture murali.

Tuttavia una ulteriore e più sostanziale modificazione della facciata fu apportata nel 1500 quando il Capitolo fece costruire una nuova porta laterale dalla parte della Chiesa della Purità e pensò di utilizzare la porta preesistente collocandola sulla facciata, al disotto della bifora. Una tale collocazione, inestetica oltremodo, fu la causa determinante di altri errori che in avvenire si susseguirono.

Per fare quanto il Capitolo aveva deliberato, si dovette accorciare e mutilare la bifora, senza tuttavia poter ottenere che la porta sottostante venisse collocata nell'asse della medesima. E da tale collocazione si formò l'erronea convinzione che accanto alla porta centrale vi fossero anticamente due porte laterali di stile gotico; errore che portò conseguentemente alla sostituzione di queste con due porte laterali a stile barocco.

L'oratore ricordò quindi le critiche cui dette luogo l'ultima ricostruzione ed i dispareri in seno alla commissione, causati in parte dai fatti sopra accennati.

Ricordò quindi come, a complemento della ricostruzione, furono dipinti sulla facciata i cherubini che sostengono l'occhio centrale e ai quali si volle dare l'impronta dell'antico, ottenendo d'altra parte il rapido sbiadirsi del dipinto stesso. Da ultimo l'oratore si soffermò sul tettuccio che protegge la porta centrale, la cui costruzione fu condotta a termine l'anno passato e col quale si ultimarono i restauri. Anticamente il tettuccio era tribolato e la ricostruzione che se ne fece, condotta su disegni successivamente modificati e ritoccati, portò ad un rialzamento di esso, con alterazione dell'effetto prospettico.

L'oratore ha chiusa la conferenza, corredata da perfette illustrazioni pratiche, ribadendo il concetto in precedenza accennato, e cioè che il nostro Duomo, nella sua vita plurisecolare, andò soggetto ad un continuo.... martirio; nè, probabilmente per non dir certamente, quel martirio è ancora finito.

Vivissimi applausi salutarono alla fine il chiarissimo oratore.

IL CINEMA DEI FANCIULLI

Ripetiamo il programma dello spettacolo cinematografico dei fanciulli, preparato dall'Istituto Nazionale «Luce» — quarto della serie — e che si darà oggi, alle ore 15, all'Eden.

La proiezione, come il solito, sarà unica, con questo programma: «Il segreto del Cuculo» interessante dal vero; «Naufragio», racconto drammatico in due atti tratto dal «Cuore» di S. De Amicis; «Tesenù ed Agordat», attualità del recente viaggio in Egitto del Principe Ereditario: «L'OOrco e Fagiolino» comica finale.

Il posto è unico (distinti, platea, loggione) ad unico prezzo di lire 1 per fanciulli e 2 per adulti.

Nella Società Autovie

Come è noto si è costituita a Trieste la Società Autovie Venete il cui Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'Ammiraglio co. Dentice di Frasso, presidente del Lloyd Triestino e del R. A. C. I.

Rileviamo che a far parte del Consiglio d'Amministrazione stesso è stato nominato anche il co. Carlo del Torso, presidente del R. Automobile Club di Udine.

Alle ore 17 di oggi si tiene in Trieste la prima seduta per discutere su un'importantissimo ordine del giorno, il quale contempla fra l'altro l'esame tecnico per la definizione del tracciato dell'autostrada per il tronco Venezia-Trieste, interessante in gran parte la nostra regione, in unione con i rappresentanti delle provincie interessate.

Ospizio Marino Friulano
PARTENZA DI BIMBI PER IL LIDO

Stamane, col treno delle 9, è partito per il Lido di Venezia uno scaglione di 230 bimbi dell'intera provincia, inviati alla cura balneare dell'Ospizio Marino Friulano. I piccoli malati, scelti d'accordo colla Commissione Provinciale per le cure climatiche, sono stati accompagnati a destinazione dal Vice presidente dell'Ospizio Marino, dott. prof. Enrico Morpurgo. Alla partenza, assistevano il presidente, dott. comm. Antonio Cavarzerani, la Segretaria Generale sig.na Ina Battistella, e le sig.ne Faletti e Bossi. I bambini resteranno al Lido un periodo di 45 giorni almeno.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Agostino Modonutti: Leone Bastianello 5.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Agostino Modonutti: Leone Bastianello 5.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Agostino Modonutti: Famiglia Solero 10; Guglielmo Scaini 10.

CROCE ROSSA. — In morte del cav. Luigi Cossutti: Famiglia Daniotti Miani 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Agostino Modonutti: Elena Giuliani ved. Zamparo 10.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
(27 Giugno 1928)

Nati 1.

Matrimoni: Pietro Giulio Pavani brac. con Sabot Caterina cas. — Giov. Zamparutti brac. con Rosalia Morocutti cas.

Morti: Giovanni Rizzi fu Giul. a. 67 mecc. — Luigi Guion fu Giov. a. 43 vernic. — Ida Brigo fu Gius. a. 59 civ. — Luciana Barasilli di mesi 3 — Mario Rizzi di Att. a. 16 stud. — Pasquale Cocetta fu Fr. a. 74 muratore.

Dichiarazione

Venezia, 16 giugno 1928 - VI

Io sottoscritto Mario Benenti di Pietro nella mia qualità di Rappresentante della Ditta E. De Nuccio e C., Società in accomandita semplice sedente in Napoli, in virtù di mandato, speciale Atti Candiani Luigi indata 26 novembre 1927 - Rep. N. 10375 - registrato a Venezia il 26 novembre 1927, Pubblici N. 1117, Vol. 185,

DICHIARO

che l'atto di protesto cambiario steso a Ministero del Notaio Pirona Venanzio di Udine - Rep. N. 13900 Reg. Prot. 4887, in data 9 maggio 1928 a richiesta della Spett. Banca d'Italia filiale di Udine per il complessivo importo di lire 39.751 (Trentanovemilasettecentocinquantuno) in dipendenza di mancato pagamento di due effetti (cambiali tratte) a data Napoli 7 marzo 1928 con scadenza a 60 giorni, uno per L. 20.000 e l'altro per L. 19.751, entrambi accettati dal rag. Fabio Fedi, venne eseguito erroneamente; poichè la ditta Fedi Fabio aveva precedentemente pagato il debito verso la Ditta De Nuccio, e soltanto per equivoco contabile era stato dato corso agli effetti sopraindicati.

Il tutto a rogito del notaio dott. Pier Luigi Mozzetti Monterumici fu Angelo di Venezia e vidimato dal Regio Tribunale Civile e Penale di Venezia in data 16 giugno 1928.

La partecipazione della Provincia del Friuli alla Fiera di Fiume

Ieri presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, si sono riuniti, sotto la presidenza di S. E. il Senatore barone Elio Morpurgo i rappresentanti degli Enti locali, maggiormente interessati alla partecipazione del Friuli alla Fiera di Fiume, e precisamente:

Il comm. dott. Guglielmo Bianco commissario Prefettizio della Provincia in rappresentanza anche di S. E. il Prefetto; il cav. dott. Giuseppe Castellani, commissario Prefettizio del Comune di Udine; l'ing. Sbuelz Giuseppe per l'Unione Industriale Fascista, il cav. Libero Grassi, segretario delle Comunità Artigiane, il sig. Amleto Gentili, per il Comitato Friulano delle Piccole Industrie.

Assistevano il cav. Andrea Gastaldi, consigliere delegato della Fiera di Fiume il dottor Adolfo Giaccone e il dott. Marcello Valentinis del Consiglio Provinciale della Economia.

Il Senatore Morpurgo, fatta rilevare la importanza, sia economica che patriottica, della Fiera di Fiume, data la posizione della Città al confine orientale d'Italia ed i suoi rapporti coi paesi del retroterra adriatico, esprime la certezza che la provincia di Udine non mancherà di partecipare degnamente a questa manifestazione, che ha tutto l'appoggio e l'alto patronato del Duce.

Il cav. Gastaldi, invitato dal Senat. Morpurgo, espone il programma e le finalità della Fiera, che avrà luogo dall'11 al 26 agosto e che comprenderà le tre seguenti grandi branche:

1) Mostra Nazionale di tutti i prodotti del suolo e dell'industria, con particolare riguardo a quelli che possono trovare facile sbocco nell'oriente europeo;

2) Mostra Internazionale della Navigazione, per quanto specialmente si attiene alla pesca, cabotaggio e turismo;

3) La mostra internazionale della Industrie estrattive.

Il cav. Gastaldi ha proposto che, per ragioni di praticità commerciale e di valorizzazione dei prodotti, gli oggetti vengano ordinati per materia nei rispettivi padiglioni, anzichè essere eterogeneamente raggruppati in una mostra collettiva.

L'esposizione fatta dal senatore Morpurgo e dal cav. Gastaldi ha incontrata l'unanime approvazione dei presenti, i quali hanno assicurato il loro personale interessamento e l'appoggio morale e materiale degli Enti da essi rappresentati.

Dopo ampia discussione, alla quale hanno preso parte tutti gli intervenuti, si è deciso:

1) di costituire, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, un Comitato promotore composto dai rappresentanti della Provincia, del Comune di Udine, del Consiglio Provinciale dell'Economia, della Cassa di Risparmio, dell'Unione Industriale Fascista, dell'ufficio provinciale dei Sindacati Fascisti, delle Comunità Artigiane, del Comitato Piccole Industrie, della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Federazione dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori;

2) Di iniziare subito una attiva opera di propaganda presso le Ditte interessate

3) di accordare, in linea di massima, alle ditte della Provincia, che parteciperanno alla Fiera di Fiume, le maggiori possibile facilitazioni di indole finanziaria.

Il Senatore Morpurgo si è riservato di convocare quanto prima i componenti il Comitato allo scopo di prendere ulteriori accordi per la migliore riuscita dell'intervento del Friuli alla Fiera di Fiume.

"Udine fedele al suo credo di italianità,,

Al Commissario Prefettizio gr. uff. avv. Pietro Orestano che, in nome di Udine, primo fra tutti i partecipanti alla mostra della Distruzione e Ricostruzione, aderiva al desiderio di S. E. il Capo del Governo che il materiale esposto in detta mostra fosse inviato a Roma per essere conservato nell'Altare della Patria, il Comitato della Fiera di Padova ha diretto il seguente telegramma:

Padova 26 giugno.

«Dottor Doretti comunicami suo telegramma autorizzante invio Roma materiale esposto dal Comune Udine questa mostra. Udine sempre in prima linea, anche in questa circostanza dimostrasi fedele al suo credo di italianità.

«Ossequi SILVA

Esperto mostra distruzione».

La partenza di S. E. D'Alena

S.E. il comm. dott. Francesco d'Alena nominato Prefetto a Caltanissetta è partito ieri, alle 16, per la sua nuova residenza.

Alla stazione erano ad ossequiarlo tutti i funzionari di Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale: il Vice Prefetto comm. dott. Bianco, il Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto cav. dott. Zindale, il segretario di Gabinetto cav. rag. Collo, il Questore comm. dott. Bodini, il segretario generale della Provincia comm. co. Giuliano di Caporiacco con il vice segretario cav. dott. Pedrola, l'ing. capo della Provincia comm. ing. Cantarutti, il direttore delle Poste gr. uff. Santarelli, il capostazione principale cav. Rizzano, il ten. col. cav. Mombellardo e molti altri.

S. E. d'Alena porse a tutti affettuosamente la mano e quando il treno partì, i presenti salutarono romanamente.

Si avverte la Spettabile clientela che i Grandi Magazzini «LA VITRUM» di M. Martini resteranno chiusi per inventario nei giorni 29 e 30 giugno.

Fra Libri e Riviste

ARNOLFO SANTELLI — «Egisto Ferroni» — Studio Editoriale - Roma

Del grande pittore toscano — da qualche anno scomparso — Egisto Ferroni che ancora non ha avuto quel riconoscimento che per la sua arte avrebbe invece ben diritto di avere, Arnolfo Santarelli, con gesto nobile e che indica quanto sia pura la sua anima fascista, ci scrive di lui, in questo volume, delle sue opere, dei suoi studi, della sua vita.

Il libro è chiaro, scritto con quella purezza che non fa difetto agli scrittori toscani, ed acquista tanto più valore quando si pensi al suo significato spirituale; la valorizzazione cioè, giusta, umana, inconfutabile, di una grande artista le cui opere vivono ancora circondate da una troppo ingiusta oscurità.

Bene ha fatto anche la Casa Editrice, a limitare il prezzo a modeste proporzioni per favorire la diffusione, cooperando con l'Autore, che è già alla sua quarta apprezzatissima pubblicazione, nel raggiungimento del suo nobile intento.

Kr.

Economia e finanza

Sul riordinamento della Banca d'Italia

S. E. il Senatore barone Elio Morpurgo, l'illustre parlamentare concittadino che presiede autorevolmente l'Istituto di Liquidazioni, ha dettato per la Rivista "Echi e Commenti" di Roma un importante articolo sul riordinamento della Banca d'Italia.

Riportiamo l'interessante studio che mette in evidenza anche i recenti provvedimenti deliberati dall'Assemblea Generale del nostro Istituto di Emissione con la nomina a Governatore di S. E. Bonaldo Stringher altro nostro illustre concittadino.

La unificazione del privilegio di emettere biglietti decretata dal Governo Nazionale nel maggio 1926 e demandata col 1. luglio dello stesso anno alla sola Banca d'Italia, e le provvidenze relative alla riforma monetaria deliberata con la legge del 21 dicembre 1927, accrescendo l'importanza e il complesso delle funzioni dell'unico Istituto di Emissione, hanno manifestato la necessità di una riforma dell'ordinamento di esso, chiamato ormai ad essere il supremo regolatore del mercato.

Tale ordinamento della Banca d'Italia, lungamente meditato dalla sagacia di Bonaldo Stringher, è stato da lui esposto, con la consueta chiarezza, agli azionisti convenuti in assemblea straordinaria il 18 corr.

L'adunanza era chiamata a deliberare sull'aumento del capitale sociale, sulla riforma dello statuto e sulle convenzioni stipulate col Governo, in applicazione della legge sulla riforma monetaria.

La riforma dello statuto è costituita principalmente dalla creazione del Governatore dell'Istituto. Il Governatore ha, nel nuovo ordinamento, una figura cospicua, adeguata al grande rilievo che la Banca viene ad assumere, sia per le relazioni che, in dipendenza della riforma monetaria avrà più frequenti con le grandi Banche di emissione del mondo, sia per i più complessi compiti che viene ad assumere nell'interno. Il Governatore, infatti, esplicherà le più alte funzioni del potere esecutivo ed avrà un posto eminente nel potere deliberativo in quanto avrà la presidenza delle assemblee generali. E' di competenza del Governatore il provvedere alle operazioni in titoli di Stato e in divise estere e passa al Governatore medesimo la facoltà di stabilire la misura dello interesse per le anticipazioni e la ragione dello sconto.

Egli sovraintende, inoltre, alla riserve in valuta metallica, divise estere e conti correnti all'estero.

La esperienza ha mostrato che, in seguito ai doveri ed alla responsabilità che sono venuti a pesare sull'Istituto di Emissione per la riforma monetaria, il Governatore ha bisogno di poter disporre della collaborazione di due persone che lo sostituiscano anche per eventualità di sue missioni all'estero, intese a soddisfare le esigenze dei rapporti nascenti da un più stretto collegamento fra gli Istituti di Emissione di Europa e di America. Deliberata quindi la nomina di un Governatore dell'Istituto sull'esempio delle gran di Banche di emissione dell'estero, è opportuno di mantenere il posto di direttore generale, da considerare come il capo dell'amministrazione esecutiva dell'Istituto, dandogli un Vice direttore generale che lo aiuti e, in caso di bisogno, lo sostituisca La suprema gerarchia dunque della Banca d'Italia sarà costituita dal Governatore, dal direttore generale e dal vice direttore generale. Sarà costituito, inoltre sotto il comando del Governatore, un Direttorio dell'Istituto che si occupi del lavoro più saliente a sollievo del capo, ma senza scindere la necessaria unità dell'indirizzo e delle responsabilità relative.

Anche la durata in carica del Presidente del Consiglio Superiore della Banca ha subito una riforma nel senso che esso potrà durare in carica più a lungo del triennio attuale, giacchè la continuazione della presidenza nella stessa persona, a parte il maggiore affiatamento di questa col Governatore, le conferisce maggior autorità sui consessi che deve dirigere e può essere cagione di un progresso di capacità tecnica utile al buon andamento costituzionale di tutta la compagine.

Nel nuovo ordinamento, rimane il Consiglio Superiore della Banca, l'organo il quale trae la sua ragione di essere specialmente dalla storia della formazione originaria dell'Istituto che risale al periodo della Finanza di Cavour e che non conviene, per nessun verso, di eliminare finchè la Banca conserverà il suo carattere di ente bancario costituito da privati cittadini e da privati governato, e non un ente di natura statale soggetto puramente e semplicemente a organi dello Stato.

Il capitale nominale dell'Istituto viene portato da 240 a 500 milioni dei quali 300 versati. Il valore nominale dell'azione viene elevato da L. 800 a L. 1000 fermo il versato di L. 600 per azione che sarà sempre nominativa e non potrà essere negoziata che per contanti. L'aumento del capitale, quindi, procede attribuendo agli attuali azionisti, che ne hanno diritto, 100000 azioni nuove da L. 1000 e offrendo alle Casse di Risparmio Ordinarie 100.0000 azioni da Lire 1000 di nuova emissione.

Gli azionisti nuovi venuti forniranno un compenso adeguato in pro della Banca per la organizzazione di essa, per il suo attuale avviamento e per le sue eventuali riserve. Si propone quindi di costituire una nuova riserva straordinaria patrimoniale, la quale prenderà il posto di quella che ora viene assorbita dalla massa di rispetto chiedendo all'uopo un supplemento di 32 milioni e mezzo quanto a dire di 325 lire per azione ai nuovi azionisti. Le azioni nuove e vecchie risultano liberate quindi per i 6 decimi del loro valore nominale.

L'aumento di capitale rappresenta per 60 milioni un trasferimento di disponibilità già accantonato in conto di riserva e che vengono date agli azionisti con distribuzione gratuita di un'azione per ogni tre azioni già possedute. Gli altri 60 milioni vengono ottenuti con l'emissione di 100.000 azioni nuove di L. 1000 in valore nominale liberate per 600 lire e che vengono offerte in libera sottoscrizione alle Casse di Risparmio in proporzione dei depositi che esse amministrano. Tali azioni nuove sono però gravate di un soprapprezzo di 700 lire per ogni azione, che rappresenta nel complesso un apporto di 70 milioni, che verrà destinato a ricostituire una parte delle riserve diminuite per la distribuzione delle 100.000 nuove azioni fatta gratuitamente ai vecchi azionisti. Ove si tenga conto di tutte le riserve vecchie e nuove e del capitale effettivamente versato la Banca d'Italia verrà a trovarsi ad avere, dopo l'aumento di capitale, una compagine patrimoniale di oltre 520 milioni rispetto ai circa 300 milioni di oggi Le nuove 200.000 azioni emesse verranno a fruire delle stesse condizioni fatte dalla legge del 1923 alle vecchie azioni della Banca d'Italia e cioè della distribuzione del dividendo annuale di L. 60 per azione, indipendentemente dall'accantonamento dell'eccedenze di utile netto a favore dell'Istituto di Liquidazione per fronteggiare eventuali perdite delle gestioni ad esso affidate.

Nella seconda parte della relazione Bonaldo Stringher ha sobriamente chiarito i rapporti col Governo in quanto modifichino le condizioni presenti del nostro regime bancario. Tali accordi riguardano la riserva aurea dell'Istituto, la circolazione dei biglietti, i tributi ad essa relativi con particolare riguardo alle norme che regolano la interessenza nella gestione delle valute equiparate; le anticipazioni allo Stato, il servizio di tesoreria, i crediti fruttiferi su paesi esteri.

Il nostro glorioso Istituto di Emissione chiude ora un grande ciclo storico e sta per iniziarne un altro, il quale, come bene dichiarò il Governatore, non sarà meno fecondo di bene all'Istituto e sopratutto all'economia dello Stato e della Nazione, la quale procede senza posa verso ulteriori meritate fortune. E lo Stato chiude, con questo organico riordinamento dell'Istituto di emissione, il ciclo della riforma monetaria risanatrice dell'economia nazionale, fortemente voluta dal Capo del Governo, e realizzata sapientemente dal Conte Volpi di Misurata.

ELIO MORPURGO, *Senatore del Regno.*

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Per un incidente automobilistico occorsogli lungo il Viale Palmanova, per cause puramente accidentali, il fornaio Umberto Buiatti di anni 42 di Alessandro, abitante in Via di Mezzo, riportò la frattura della clavicola sinistra terzo esterno.

Fu accolto al nostro Ospedale e dal medico di guardia dott. Penasa, giudicato guaribile in un mese.

CONCORSI

Dopo tanti concorsi di bellezza femminile cravlogico, conveniente e sopratutto dignitoso organizzare un concorso di bellezza maschile.

Perchè no? Oh bella! L'America infatti, come quella che è ricca di tante risorse naturali e di non minor numero di iniziative magnanime, ha voluto e ha potuto — e noi ne siamo entusiasti — rivendicare al sesso forte quel diritto che ormai sembrava essergli definitivamente negato.

Ha fatto male?

No! Pensiamoci su; Noi europei, di certe cose non intendendo l'evidenza con quell'acume geniale e con quella larghezza di vedute che è tutta americana, non abbiamo certo il diritto di tacciare di poca serietà un popolo i cui ritrovati si basano su profondi principi di giustizia. Voler ad ogni costo che l'evoluzione apra al gentil sesso ogni via, permettendogli di invadere ancora quella attività che in altri tempi era esclusivamente mascolina, non composta certo che la dignità dell'uomo venga menomata, col porre il sesso forte, nella scala sociale, a uno stato inferiore a quello della donna.

Cominciamo ad accorgerci — e noi ce ne accorgiamo sempre troppo tardi — che la civiltà offrendo alle nostre gentili compagne il destro di incamminarsi sparvaldamente a fianco degli uomini, (alcuni anni fa in una simile fatica le figlie d'Eva non reggevano al confronto) ha fatto sì che a noi venisse tolta talora la palma della vittoria.

E' l'allenamento che consegue i suoi effetti! Ora però indietro non si torna ed è inutile piangere e recriminare. Piuttosto bisogna preoccuparci di porre qualche riparo a tanta violenza di uragano, e, poichè il terreno perduto non si riprende, è d'uopo almeno non cedere più neanche di un palmo.

Gli uomini traversano gli oceani? Ecco le donne fare altrettanto!

Ora perchè se le donne organizzano concorsi di bellezza, gli uomini non ne dovrebbero organizzare? Tanto più che un certo saggio sostiene che esteticamente la bellezza femminile è inferiore a quella maschile a cagione delle sue sproporzioni. E allora?...

E allora noi plaudiamo alle iniziative degli americani assertori di una giusta legge estetica e di una più giusta rivendicazione di diritti maschili.

A. M.

Auto critica

La nostra cara scrittrice, sig.ra Maria Molinari Pietra, benchè ultra settuagenaria e con la vista deteriorata, trova ancora, nella serenità del suo spirito, fresca e limpida la vena del buon umore. Ella ci ha mandato questi lepidi versi autocritici, dopo la pubblicazione del suo lavoro: «Narra il sonzo», del quale abbiamo altro giorno pubblicato una recensione. Diamo i versi; ma non il nostro suffragio alle conclusioni cui viene «Siore Miute»:

Siore Miute, biâde fenine
e côr jù de sèttantine;
podarès vivi contente,
tra il so ort e la cusine,

e savind che no è plui zovine,
mièzze uarbe, o biel quâl,
cu la gùcie e cul rosari
passâ il timp nè ben nè mâl.

Ma cialânsi dentri l'ànime
se cui vòl no rive as stellis,
sedi pur scure la sere
je lassù lis viòd plui bièlis;

e cussì, se scol.e l'anime,
sint lis vos de' Primevere;
l'ûs che svole, odor di rosis,
rusignûl che l ciante a sere.

Ma l'è un altri par di mànis
quand che ûl mètisi a contâ:
lis sôs storiis masse vecis;
han resòn di nò scoltâ.

In te gùcie, co' si è vècios,
qualchi pont al pò colâ;
ma tal scrivi il pont, la virgule
l'at mettit dulà che al va.

M. MOLINARI PIETRA

RIBALTAMENTO dalla BICICLETTA

Lo scolaro Giovanni Antonutti di anni 12 di Giuseppe da Colloredo di Prato, mentre si divertiva ieri nel pomeriggio a fare delle evoluzioni con la bicicletta nei pressi della propria abitazione, accidentalmente cadde, riportando una lussazione alla spalla destra.

Fu accolto al Civico Ospedale ed ivi dal dott. Butti, dichiarato guaribile in una ventina di giorni.

Corriere Giudiziario

La fine del processo per i furti ai negozi Bassani-Mocenigo

Abbiamo ieri dato notizia della ripresa del processo a carico dei quindici imputati coinvolti nei furti commessi in danno delle Ditte Bassani e Mocenigo di Via Mercatovecchio.

Presiedeva il giudice avv. cav. Minesso — Giudici: avv. cav. Serra e avv. Valdemarca — P. M. avv. cav. Alborghetti — Cancelliere: rag. Pisano.

Alla difesa sedevano gli avvocati: comm. Bertacioli per la Passalenti, la Fantini, la Gisella Croatto e per il Mattioni. Sartoretti per le Tullio e Locatelli; Mario Levi per la Pascotti; Tessitori per i fratelli Mario e Gio Batta Croatto; Scrosoppi per la Merlino; Driussi per l'Anna Croatto, la Pellegrini; Respina infine per il Modolo, il Vecchiatto e la Carboni.

L'udienza ha inizio con la requisitoria del P. M. avv. cav. Alborghetti.

Le richieste del P. M.

Il P. M. fatto un riepilogo esauriente dei fatti che determinarono la causa, si sofferma a considerare le responsabilità di ciascuno degli imputati, e per taluni, ad affermarla con forti argomentazioni.

Particolarmente si sofferma sulla Gisella Croatto, ispiratrice — Egli dice — ed ideatrice dei furti; sulla sorella Anna preziosa sua collaboratrice e sulle varie commesse dei due negozi, Bassani e Mocenigo, coscienti complici dei furti.

Parla poi, brevemente tratteggiandole, delle figure minori del processo e conclude con la richiesta di condanna per correità nei furti: della Gisella Croatto ad anni 2 e mesi 4 di reclusione; della sorella Anna a anni 1 e m. 9; del Vecchiatto pure ad un anno e 9 mesi, delle Tullio, Passalenti, Fantini e Locatelli ad un anno e 2 mesi; del Mario Croatto ad un anno e 6 mesi; della Merlino a m. 10 e 20 giorni; del Modolo a mesi 6 quale ricettatore. Chiede l'assoluzione per insufficienza di prove per la Pascotti e Carboni; così pure l'assoluzione per non aver partecipato al fatto per il Mattioni, il Croatto G. B. e Beatrice Pellegrini.

***

Dopo il P. M. parlano gli avvocati di P. C. Giovanni Levi per la Ditta Mocenigo, Antonio Allatere per la ditta Bassani, i quali chiedono venga riconosciuta la responsabilità di ciascuno degli imputati nei reati loro ascritti.

Con questo ordine poi nel pomeriggio, pronunciano le loro arringhe i difensori avv. comm. Bertacioli, Sartoretti, M. Levi, Tessitori, Scrosoppi, Driussi ed infine Respina.

Alle 19.30 il Tribunale si ritira in Camera di Consiglio e dopo circa mezz'ora di permanenza rientra nell'aula ed il Presidente legge

La sentenza

Dichiara responsabile Tullio Ida, Passalenti Iride, Croatto Anna, Croatto Mario, Vecchiatto Umberto dei reati loro ascritti — Merlino Luigia di correità continuata in furto limitatamente al furto in danno Mocenigo e colla diminuente del valore lieve condanna: Tullio Ida, Passalenti Iride, Merlino Luigia e Vecchiatto Umberto alla pena di mesi 10 e giorni 15 di reclusione ciascuno. — Croatto Gisella a mesi 11 e giorni 20 di reclusione — Croatto Anna a mesi 11 e giorni 2 di reclusione — Croatto Mario a mesi 7 e lire 105 di multa. In solido al pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza, nonchè ai danni per la parte checiascuno riguarda, liquidate le spese di costituzione e rappresentanza di P. C. a Mocenigo lire 690.15 — a Bassani idem.

Modificata la rubrica nei riguardi di Croatto Giovanni Battista e Pellegrini Beatrice nell'imputazione di favoreggiamento, dichiara gli stessi esenti da pena perchè il fatto fu commesso in favore di prossimi congiunti.

Assolve Fantini Italia, Locatelli Gisella, Modolo Giovanni e Carboni Erminia per insufficenza di prove. Pascotti Carmela e Mattioni Eugenio assolti per non essere concorsi nel fatto. Ordina sospendersi la pena per Tullio, Passalenti, Croatto Gisella, Croatto Anna e Merlino Luigia.

TRIBUNALE DI UDINE

(Sezione Prima)

Pres.: cav. avv. Di Pietro — Giudici: cav. avv. Santomaso e cav. avv. Orzi — P. M.: cav. avv. Pacifico — Canc.: Bennardello.

PIENA ASSOLUZIONE

Alessio Venier fu Mariano, d'anni 63, di Basiliano, e Lucindo Venier di Alessio, d'anni 30, di Udine, sono comparsi ieri dinanzi al Tribunale. Entrambe erano imputati di essersi impossessati di una carriola e un'affilatrice in danno del R. Istituto Tecnico di Udine ove avevano eseguito lavori di riatto.

Essi negano di aver preso l'affilatrice, nel mentre dicono di aver portato via la carriola, col consenso del rappresentante dell'Istituto, per trasportare a casa loro della roba.

Il P. M. chiede l'assoluzione dei due imputati, per insufficenza di prove. Il Tribunale li assolve per non aver commesso il fatto in ordine al furto dell'affilatrice e per non costituire il fatto reato riguardo al furto della carriola. Difensore avv. Turco.

A PORTE CHIUSE

Si svolge il processo contro Giacomo Aldo Tosolini di Giovanni, d'anni 24, di Tricesimo, imputato di tentata violenza carnale. I giudici lo assolvono per insuffiecenza di prove. Dif. avv. Respina.

CRONACA SPORTIVA

Il III.o Circuito di Valvasone

(domani, ore 14)

Il giorno volto ad onorare il primo degli apostoli di Gesù, sarà solennizzato a Valvasone in grande stile come il consueto.

La festività di S Pietro per i valvasonesi ha origini che si sperdono nel cammino del tempo. Qualche vecchio del paese, in occasione della festa, ricorda come un pioniere dell'aviazione, con pallone sferico, sia riuscito a sollevarsi da terra un centinaio di metri percorrendo notevole distanza.

Riportiamo il particolare per dire come la passione per ogni genere di sport sia sempre stata viva nei valvasonesi.

La maggiore attrattiva della sagra di S. Pietro è senza dubbio costituita dalla disputa del circuito, il terzo della serie, e di cui nei giorni scorsi abbiamo lungamente parlato. Esso si svolgerà sul percorso: Valvasone (S. Antonio) — Casamatta — Strada nazionale — Ponte sul Tagliamento — Valvasone: Km. 10.60 da percorrersi 10 volte.

Davanti alla curva di S. Antonio ed al traguardo posto alla Casamatta sono erette delle spaziose e solide tribune per le Autorità e per il pubblico che si prevede numerosissimo, data la notorietà e l'interesse che desta la emozionante gara anche nei profani dello sport motociclistico.

Dalle ore 2 pom. il percorso del circuito sarà chiuso al passaggio dei veicoli e dei pedoni, e per ciò è raccomandabile al pubblico di trovarsi a posto per la detta ora.

Le ultime informazioni, pervenuteci per telefono, fanno ascendere a numero notevole i concorrenti di cui la maggior parte già da qualche giorno si trovano nella località onde prendere dimestichezza col percorso del circuito.

Fra i sicuri partenti figurano i più bei nomi del motociclismo regionale.

Norme per il pubblico

Al pubblico che affluirà a Valvasone per assistere alla gara motociclistica che si effettuerà domani 29, si rende noto che l'accesso alle Tribune ed agli steccati è libero anche a gara iniziata, purchè per accedervi venga seguito il seguente itinerario, segnato da freccie indicatrici: per chi proviene da Udine-Codroipo: Casa Turrini (Al Ponte del Tagliamento) — Casa Bianca — Comunale — Casarsa e Torricella; per chi proviene da S. Vito al Tagliamento: Casarsa e Torricella oppure casa Bianca — Comunale — Casarsa e Torricella; per chi proviene da Pordenone: Casarsa - Torricella oppure Castions di Zoppola — S. Lorenzo di Arzene — Arzene e Torricella; per chi proviene da Spilimbergo: S. Giorgio Richinvelda — S Martino — Arzenutto — S. Margherita di Arzene e Torricella.

In località Torricella, luogo di partenza e di arrivo dei corridori, sono state collocate le tribune per le autorità e per il pubblico, gli steccati, la tribuna dei cronometristi e il contagiri.

In località S. Antonio ed al Ponte della Delizia sono pure state disposte, per comodità del pubblico, tribune e steccati.

I Campionati Nazionali Dopolavoristi si svolgeranno il 7 e l'8 Luglio

I campionati nazionali dopolavoristici di atletica leggera, pugilato e tiro alla fune dovranno subire un breve necessario rinvio.

S. E. l'on. Augusto Turati, dovendosi assentare da Roma domenica 1. luglio, non avrebbe potuto presenziare alle gare; avendo S. E. reso noto il suo vivo desiderio di potervi assistere il Comitato Esecutivo ha deliberato di spostare di una settimana la data di svolgimento delle prove, cosicchè tali campionati verranno disputati sabato 7 luglio e domenica 8, anzichè sabato 30 giugno e domenica 1.o luglio.

Tale breve rinvio non reca naturalmente il menomo intralcio alla grande adunata dopolavoristica, ma dà anzi agli atleti iscritti un maggior lasso di tempo per potersi degnamente preparare e raggiungere il proprio miglior grado di forma.

A detta adunata ha aderito anche il Dopolavoro di Udine.

La prima grande Gymkana automobilistica Friulana a Cividale

Dunque, domenica prossima 1. luglio avremo la tanto attesa Gymkama automobilistica friulana che si effettuerà sul campo sportivo di Cividale. Il Comitato è assiduamente all'opera — ed il bellissimo campo sportivo verrà con ogni cura allestito per lo scopo. Molti doni sono arrivati ed altri ancora dovranno arrivare.

Ne trascriviamo l'elenco:

Primo assoluto: Coppa d'argento di S. A. R. Umberto di Savoia Principe di Piemonte.

Categoria Dame: 1. classificata, ricca sveglia orologio, dono di S. E. il bar. Elio Morpurgo, senatore del Regno; 2. classificata, elegante oggetto artistico, dono delle signore e signorine di Cividale; 3. classificata medaglia d'argento.

Categoria Signori: 1. classificato, medaglia d'oro, dono dell'Automobile Club di Udine e lire 300; 2. classificato, artistica coppa, dono del Consiglio Provinciale dell'Economia di Gorizia e lire 200; 3. classificato, elegante lampada - calamaio, dono del Fascio di Cividale e lire 100; 4. classificato, artistica statua, dono della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine; 5. classificato, ricco portasigarette, dono dell'Ente Sportivo Provinciale Fascista; 6. classificato, orologio con piedestallo, dono del Comitato; 7. classificato, artistico oggetto, dono dell'U. G. S. C.; 8. classificato, medaglia d'argento grande, dono della Federazione Provinciale Enti Autarchici; 9. classificato, medaglia d'argento media; 10. classificato, medaglia d'argento piccola.

Sarà una gara bella, originale e divertente ed una dimostrazione manifesta dell'entusiasmo che i Cividalesi nutrono per lo sport.

Le iscrizioni alla gara si ricevono presso la segreteria dell'U. G. S. C. (Caffè Longobardo) Cividale, oppure presso la sede dell'Automobile Club di Udine.

O. N. D.

Commissione Tecnica Calcio

(Seduta del 27 giugno 1928)

Si omologa il seguente risultato di partita disputatasi domenica 24 c. m.: Littorio-Edera 2-1.

Punizioni. — Si ammonisce il giocatore Piva Gustavo del Littorio espulso dal campo per contegno scorretto nei confronti dell'arbitro.

Domenica si disputeranno le seguenti partite di campionato: Edera-S. Osvaldo; Gemonese-Norge.

Il Segretario: *Grinovero*

Classifica ufficiale

	Incontri G.	V.	N.	P.	Punti F.	P.	P.
Littorio	12	9	3	0	26	7	21
S. Osvaldo	10	6	3	1	23	8	15
Edera	10	6	3	1	20	9	15
Gemonese	10	5	1	4	19	17	11
Norge	9	3	0	6	7	15	6
Serenissima	11	3	0	8	11	23	6
S. Maria	12	0	0	12	1	24	0

BENEFICENZA

Conferenza di S. Vincenzo De Paoli - S. Nicolò. — Raccolte e offerte fra i funzionari ed impiegati della Banca Cattolica di Udine in morte di Mario Rizzi lire 102.

Alcune salite difficili nelle nostre alpi

Malgrado la stagione ritardata e non sempre favorevole la campagna alpinistica è già in pieno sviluppo e segna qualche buon successo.

Due gite ufficiali della Società Alpina Friulana attirarono già buon numero di soci: una da Moggio per sella Pradùt a Tolmezzo, l'altra da Venzone per la forca di Campidello e la valle del rio Nero in valle di Resia.

Altre piccole comitive negli stessi giorni ebbero per meta la cima del Cobilna Glava (M. Cavallo m. 1476) sopra Tolmino, o il passo di Malet (m. 1619) fra la Staz. Carnia e Resiutta, mentre una terza escursione ufficiale fu diretta alla incantevole foresta di Ternova ed al suo punto più elevato, il M. Calvo (Golièch m. 1495), ove i nostri trovarono la più cordiale accoglienza da parte d'una numerosa comitiva di colleghi della Sez. di Gorizia del C. A. I.

Il mese corrente portò a mete più elevate.

La magica cima della Creta Grauzaria (m. 2068) fu già inaugurata quest'anno per la direttissima da un valente giovane socio della S.A.F. Il giorno 10 sei soci scalarono la Cima Vergine (m. 2022), nel gruppo del Jof Fuàrt (Wischberg), pernottando al rifugio Pellarini, in fondo a val Seissera, mentre alla stessa esile cima pervennero nello stesso giorno due giovani consoci, per lo spigolo N.O., compiendovi così la *prima salita* per questa via.

La domenica di S. Giovanni fu particolarmente propizia ai soci dell'Alpina. Mentre i due giovani predetti, instancabili, salivano la cima del Jof Fuàrt (Wischberg, m. 2668) per lo spigolo NE (3.a salita per questa via, 2.a italiana) altri, salivano alla cima del Peralba (m. 2693) per la parete SE., dopo aver pernottato al Rifugio P. F. Calvi, e infine il tenente alpino M. Tessari e il consocio Corbellini della Sez. Carnica compivano la 2.a salita del Cretòn di Culzei (Vorderkerl m. 2440) per la parete sud, via tenuta per la prima volta nello scorso autunno dai giovani consoci Gilberti e Granzotto.

A buon inizio....

CURE BALNEARI

La più razionale, igienica, sicura ed conomica cura del mare viene fatta al Lido di Venezia nel padiglione dell'Istit. Ravà.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

PORDENONE

II. Carovana Alpinistica

La grande carovana al Bosco del Cansiglio s'è già assicurata un esito di molto superiore anche alla precedente manifestazione. Numerosi giovanotti; vigorosi e provati alpinisti ad una lunga falange di giovanetti hanno già portata la loro entusiastica adesione; e si deve aggiungere una bella schiera di gentili signorine. I dirigenti la sezione sono oltremodo soddisfatti perchè sicuri che la giornata sarà eramente indimenticabile.

La gita di domenica al Bosco del Cansiglio sarà una preparazione a più importanti cimenti: in realtà, è una facile passeggiata che ha per meta la zona più ridente delle nostre prealpi, la zona dei boschi di faggio delle conifere, delle fragole, dell'ombra ristoratrice e dell'aria pura e sana.

Domenica mattina però il Cansiglio verrà scosso dal rombo dei più potenti motori: la corsa automobilistica Vittorio-Cansiglio avrà anche quest'anno per numero di partecipnti e per la chiara fama di molti fra essi il consueto successo. I partecipanti alla gita del Club Alpino avranno la fortuna di assistere ai punti più emozionanti della corsa, riposando all'ombra dei boschi sul passo della Crocetta.

Al Torrione (m. 1450) si accederà poi per un viale di recente costruzione, nel più fitto del bosco di Candaglia.

Nelle corriere impegnate per il trasporto a Sarone vi sono pochi posti disponibili; i ritardatari si facciano premura di dare il loro nome, per evitare noie all'ultimo momento. Fino a sabato la Sede del Club Alpino sarà aperta ogni sera dalle ore 20 in poi per il versamento delle quote.

PORCIA DI PORDENONE

Onorare beneficando

Offerte pro Asili di Porcia e Roral Piccolo, in morte della signorina Luisa Valdevit: Fratelli Valdevit fu Luigi lire 100; fratelli De Mattia 50; conte Alfonso di Porcia 25; Bernardis Guglielmo 25; dott. Felice Cristante 20; Palleva Giacomo 20; Bernardis Francesco 20; dott. Vittorio Marin 10; Pompeo Pitter 10; prof. Polesello 10; Fantuzzi Enrico 10; Del Ben Antonio 10; Piva Mario, Campo Giuseppe, Pascoli Pietro, Pavan Guglielmo, Piva Giuseppe, lire 5 ognuno.

MANIAGO

Saggio dell'Asilo

Domani, 29, festività di S. Pietro, nella sala delle Opere Cattoliche parrocchiali, gentilmente concessa, alle 5.30 del pomeriggio, dei piccoli dell'Asilo Infantile comunale svolgeranno il loro saggio annuale col seguente programma:

Parte I.a: Marcia Reale del Gabetti — 2. Scherzo d'introduzione e dialogo — 3. Saggio d'istruzione religiosa — 4. Preghiera (Magrini) coro — 5. Istruzione sul primo dono del Fröebel — 6. «Giochiamo». Il cubetto, il cilindro, la sfera - Coro (A. Rossi).

Parte II.: 1. La mamma malata (Dialogo). — 2. Tutte le mattine - Coro dei piccoli — 3. Il canto dell'Orfanella (Magrini). — 4. Il bimbo dell'Asilo - Bozzetto musicale del m.o Magrini — 5. Poesia di commiato e Coro finale.

Nell'intermezzo fra la I.a e la II. parte, il maestro Magrini che accompagna tutti i cori e gli assoli, eseguirà i seguenti pezzi per pianoforte: 1. Beethoven - Scherzo brillante suonata N. 15 — 2. Martucci «Capriccio» — 3. Magrini «Le campane della cattedrale» di Wesnimster.

Dato lo scopo benefico, tutti i cittadini accorreranno certamente ad applaudire i nostri piccoli ed a coronare i loro sforzi e quelli delle buone, brave e pazienti suore insegnanti.

SACILE

Un illustre sacilese

Con piacere ed orgoglio segnaliamo che il prof. nob. Giuseppe Ovio, direttore della Clinica oculistica in Padova, discendente di stirpe patrizia sacilese, nel congresso per le onoranze all'illustre prof. Truc, decano degli oftalmolocigi francesi a Parigi, rappresentò l'Italia, quale delegato della Società italiana di oftalmologia. In detto congresso l'illustre scienziato nostro tenne un elevato discorso, elogiando le pubblicazioni scientifiche del Truc, facendo un parallelo storico e culturale fra l'Università di Padova e quella di Montpellier, e auspicando infine al sempre più cordiale riavvicinamento scientifico tra l'Italia e la Francia. Il discorso fu molto applaudito e l'oratore fu eletto a unanimità membro della Società francese di oftalmologia e presidente della terza seduta del congresso oftalmico.

All'uomo illustre che onora la Patria anche all'estero, tenendo alta la fiaccola della scienza, giunga il compiacimento del paese d'origine.

Esposizione scolastica

Domenica e lunedì u. s. in un'aula delle scuole elementari, con cura speciale, vennero esposti i lavori di disegno e di cucito eseguiti dagli alunni dei tre corsi integrativi. La cittadinanza ammirò la praticità dei vari oggetti e imparaticci fatti dalle sezioni maschili, secondo i vari mestieri, la loro lavorazione diligente e precisa. Delle sezioni femminili vennero apprezzati il buon gusto nel taglio di modelli utili e di pratica applicazione, la precisione nel punto, la buona scelta dei motivi ornamentali.

Licenziati alle Complementari

Negli esami della presente sessione, ottennero la licenza: Bet Antonio, Bortolini Diego, Bussi Carlo, Chiaradia Amelia, Cinti Maria Luisa, Cosmo Mario, Dall'Ava Gino, Dall'Ava Irma, Foladore Iadi, Gioi Flavio, Meneghetti Anna, Meneghetti Maria, Michieli Edoardo, Nardari Luigi, Pasquotti Pietro, Picco Urbano, Poletti Amelia, Poletti Giulia, Quaia Clara, Rivaletto Luigia, Ros Antonio.

SPILIMBERGO

Una grave sciagura al Deposito Munizioni
Un moribondo e tre feriti gravi
per lo scoppio di un detonatore da 149

Oggi, alle 14.30, nel Deposito Munizioni che si trova sull'ex Poligono d'Artiglieria in Tauriano, a circa 3 chilometri dal Capoluogo, avvenne una grave disgrazia.

Mentre si stava scaricando un proiettile da 149, il detonatore esplodeva spargendo intorno a sè la sventura. Quattro operai furono gravemente feriti, di cui uno è gravissimo.

Allo scarico attendeva l'operaio Umberto Donolo di Angelo di anni 21, abitante in Spilimbergo, Piazza Giordano Bruno. Egli rimase ferito al pollice e indice della mano destra e al polso destro con lesione del tendine estensore dell'indice, e piccola ferita all'inguine destro. Feriti più gravi rimasero altri tre operai: Tarcisio Del Dò di Romolo nato a Rive d'Arcano e residente in Dignano di anni 30, il quale riportò la frattura comminutiva esposta dell'omero sinistro al terzo inferiore; Rino De Michiel di Alessandro d'anni 23 di Spilimbergo (frazione di Istrago); grave ferita all'anca destra; Martino Diana di Antonio nato a Prata di Pordenone, di anni 26, residente pure a Istrago di Spilimbergo. Questo, più gravemente di tutti: presenta una ferita di scheggia alla regione precardiaca, con lesione del cuore.

Non appena avvenuto lo scoppio, si precipitarono sul posto i capi squadra con gli ufficiali addetti al Deposito e gli operai più vicini al luogo del sinistro.

I quattro feriti furono tosto pietosamente adagiati su di un camion e trasportati al nostro Ospitale. Furono accolti d'urgenza dal primario dott. Catastini e dai medici dottor Commessatti, dr. di Caporiacco e dott. Lazzari.

Il fatto ha commosso l'intera popolazione anche perchè la sciagura d'oggi viene ad aggiungersi ad una serie d'altre e ad accrescere il numero delle vittime del Deposito Munizioni.

Sul luogo si sono portate le autorità, le quali si sono portate anche all'Ospedale a visitare i feriti, davanti al quale staziona una folla numerosa di cittadini.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Il Direttore didattico festeggiato

(26). — Gli insegnanti di questo Circolo didattico si adunarono attorno al R. Direttore didattico prof. Benedetto Morinelli per manifestargli tutta la loro riconoscenza per la sua buona opera svolta in questo anno scolastico insieme ai maestri.

Il prof. Morinelli, Direttore a San Daniele, ha avuto l'incarico della Direzione delle nostre Scuole elementari ed ha saputo cattivarsi l'affetto di tutti gli insegnanti che gli offersero due artistiche fotografie di Gemona in artistiche cornici, lavoro del laboratorio Giovanni Fantoni.

Parlò a nome di tutti il decano dei maestri sig. Lorenzo Fachini pronunciando vibranti espressioni di saluto, di augurio, di ammirazione verso il Direttore. Rispose questi ringraziando e pronunciando un alato discorso sulla santa missione degli educatori, inneggiando al Re, al Duce, all'Italia.

Fu quindi consumato un rinfresco preparato dal signor Falomo.

Furono trasmessi vibranti telegrammi al R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia e al R. Ispettore Scolastico di Tolmezzo.

Comunicato per i commercianti

L'unione commercianti di Gemona ha diramato un comunicato nel quale si invitano gli associati a prelevare presso la presidenza i cartelli indicanti il prezzo fisso in conformità agli ordini della Federazione commercianti circa la vendita a prezzo fisso.

Rappresentazioni dell'equilibrista

Venerdì 29 il famoso equilibrista Arturo Strohschneider sarà a Gemona per svolgere i suoi esercizi acrobatici su di un filo posto ad una altezza di 20 metri.

L'attesa in città è grande per questo spettacolo che riesce nuovo ai cittadini e anche perchè lo Strohschneider viene fra noi dopo i successi conseguiti nelle varie città da lui isitate.

Censimento delle famiglie numerose

Si svolgono in Municipio le pratiche per il censimento delle famiglie con sette e più figli, censimento ordinato dall'Istituto Naz. di Statistica, e dalla affluenza dei padri di famiglia alla casa Comunale si prevede di raggiungere un bel numero nella nostra città. A censimento compiuto renderemo noto il numero preciso di tali famiglie.

In Pretura

Vuerich Teofilo di Pietro di Pontebba per violazione della legge sulla caccia viene condannato a L. 200 di ammenda colla condizionale.

— Tassotto Amabile per diffamazione e ingiurie viene assolta per remissione di querela.

— Ellero Giuseppe di Pietro detto Fughe per danneggiamenti viene assolto per avere gito senza discernimento.

— Tondo Agostino di Pietro e nipote Aita Pietro di Lodovico per falso in passaporto vengono assolti per insufficenza di prove.

— Zanier Valentino fu Beniamino per contravvenzione alla legge sulla disciplina della monta taurina viene condannato a lire 500 di ammenda colla condizionale.

— Cracogna G. Batta di Antonio per caccia in tempo proibito viene assolto perchè il fatto non costituisce reato.

OSOPPO

La festa di Santa Colomba

Domenica avremo la tradizionale sagra di Santa Colomba, che l'anno scorso ha assunto un'importanza tanto solenne per il ritrovamento inaspettato della reliquia a Vienna, dov'era stata portata durante l'invasione nemica.

La sagra, tanto frequentata un tempo, avrà anche quest'anno il suo lieto svolgimento con tutti i divertimenti delle vere sagre friulane.

Adunata di agricoltori

Per venerdì 29 corr. tutti gli agricoltori proprietari di terre affittate, fittavoli ecc. sono invitati alla adunata sindacale che sarà tenuta alle ore 0.30 pomeridiane in un'aula scolastica. Un inviato della Federazione Fascista Friulana spiegherà ad essi i compiti della grande organizzazione Sindacale Fascista degli agricoltori.

NIMIS

Il Presidente della Congregaz. di Carità

In applicazione delle ultime disposizioni di legge, S. E. il Prefetto, con suo recente decreto, ha nominato presidente della Congregazione di Carità di questo Comune, il sig. Agostino Frezza.

Tale nomina è stata accolta con vivo e generale compiacimento da parte della popolazione.

TRICESIMO

Le recite della «Città di Milano»

Continuano da più sere, al nostro Teatro Sociale, le recite date dalla Compagnia drammatica «Città di Milano».

Domenica con «Le due orfanelle» tutti gl'interpreti ebbero tempo di manifestare la propria valentia, riscuotendo numerosi applausi. Anche materdì, nella bellissima commedia «La zia di Carlo» si mostrarono all'altezza del loro compito, facendo esilirare il pubblico, con le buffe trovate.

I bravi artisti, che nulla hanno tralasciato per darci esecuzioni eramente decorose, presenteranno giovedì «Il Padrone delle Ferriere» dell'Onet in 4 atti. Le rappresentazioni date fin ora ci hanno fornito prova sufficiente per riconoscere gli sforzi effettuati da questa Compagnia e vogliamo sperare, che la cittadinanza, corrisponda a queste serate, utili, e di sano divertimento, con un'intervento più numeroso.

Comitato Maternità ed Infanzia

L'altro ieri si è riunito nella sede Municipale il Comitato dell'Opera Nazionale per la Maternità e per l'Infanzia.

Il Presidente dott. M. Asquini illustrò al Comitato le norme che regolano i servizi predisposti dall'Opera per l'esistenza alle madri e ai fanciulli e diede lettura delle circolari diramate dal Presidente della Federazione Provinciale on. co. Gino di Caporiacco.

Il presidente diede notizia quindi al Comitato dell'accoglimento da parte della Federazione Provinciale di due delle domande di sussidio inoltrate a suo tempo dal Comitato.

Il Comitato deliberò: di segnalare al Comitato Provinciale il nome di un bambino abbisognevole di cura prolungata in un Istituto di profilassi A. T. B.; di inoltrare domanda di ricovero in un istituto per il prossimo anno di un altro bambino; di incaricare le signore visitatrici Corinna Morgante, Ernesta Spezzotti, Rina Carnelutti e Emma Menghetti di accertare le condizioni di alcuni bambini esposti all'abbandono o appartenenti a famiglie miserabili.

Infine vennero prese altre delibere di ordine interno. Il Comitato dà sicuro affidamento che i nobilissimi e vasti compiti che l'Opera Nazionale si propone verranno attuati a Tricesimo, secondo lo spirito fascista della Legge, con ogni sollecitudine.

TAURIANO

Promossi dalla scuola di disegno

Giorni fa ebbero luogo gli esami di questa Scuola di Disegno presieduti dall'egregio prof. A. Baldini di Spilimbergo ufficialmente delegato dall'Ufficio Provinciale d'Istruzione Professionale.

Ecco l'elenco dei promossi:

Corso I.: Martina Angelo, Rossi Arturo, Zamparo Mario, Toffoli Pietro, Martina Bruno, Martina Ugo, Martina Germano, Piccolo Luigi, Pitton Luigi, Rossi Eleonora, Martina Pietro, Zavagno Antonio, Indri Angelo, Martina Angelo, Martina Gino.

Corso II.: Cristofoli Duilio, Cristofoli Lino, Zanin Mario, Zuppelli Vittorio, Indri Vittorio, Indri Severino, Mongiat Luigi, Martina Marco, Martina Pietro, Cimatoribus Angelo, Cimarosti Giacomo, Battistella Romeo.

Corso III.: Cristofoli Mario, Contardo Valentino, Mongiat Davide, Indri Giuseppe.

Al Corso libero si distinsero Cominotto Costantino, Martina Attilio, Battistella Gueino e Battistella Primo.

TALMASSONS

Austera cerimonia

Domenica mattina, con semplice ed austera cerimonia, fu fatta la distribuzione delle tessere agli iscritti della nostra ricostituita Centuria Balilla, e a quelli della Sezione Avanguardisti, costituitasi ora mercè l'opera alacre e fattiva del Comitato Comunale per l'Opera Nazionale Balilla, egregiamente presieduto dal sig. Vito Toneatti.

Parlarono il segretario politico e il presidente del Comitato O. N. B.

Erano presenti anche il Commissario Prefettizio del Comune cav. Vasinis, il Direttorio del Fascio, gli insegnanti e i membri del Patronato Scolastico.

CODROIPO

La sagra di Zompicchia

Domani, venerdì, nella vicina ridente Zompicchia, per la ricorrenza della sagra di S. Pietro, nella Piazza Maggiore si darà una grande festa da ballo. Vasto e nuovo il «brear», distinta la orchestra «La Sociale» di Codroipo, diretta dal maestro sig. Ugo Opradolce, di larga fama, sia per la valentia del direttore e dei componenti di essa come per il repertorio scelto di ballabili: non c'è da dubitare che la sagra riescirà quanto mai gaia e divertente.

CRONACA CIVIDALESE

CIVIDALE

Onorare beneficando

La distinta famiglia Zurchi, per onorare la memoria del compianto congiunto dott. Giovanni Zurchi, ha offerto pro Casa di Ricovero lire 1000, Mario ed Enrichetta Vendari lire 20 in morte di Agostino Modonutti di Udine; la famiglia Fontana 20 nell'anniversario della morte della figlia Luigia; Venusto Bacchetti 10 in morte del dott. Zurchi e di Cargnelli Gastone. Per onorare la memoria di Maria Angeli Pividoni, le zie Angeli, Italia e Felicita L. 100 pro Casa di Ricovero, i cugini Jacobucci Achille e Lucio e la signora Angeli Maria e figlia Nella L. 25.

Biblioteca circolante

La Biblioteca circolante della S. O. che conta oltre 25 anni di vita ha bisogno di rinnovare il suo patrimonio librario e di incrementarlo. La direzione della stessa, mentre studia di procurare mezzi più adeguati a tale fine, prega tutti coloro che avessero libri buoni di poter regalare, di inviarli presso la S. O. di Cividale.

Concerto bandistico

Stasera, giovedì, alle ore 21 in piazza Paolo Diacono la banda cittadina diretta dal maestro Alessandro Coppotelli svolgerà il seguente programma: Mascagni: Canto del lavoro; Verdi: «Forza del Destino» sinfonia; Beethoven: 1. sinfonia (2. tempo), Wandtenfel: «A te», valzer; Liszt: 2. rapsodia ungherese; Coppotelli: «Rifugio M. Nero», marcia sinfonica.

Il servizio di nettezza urbana

Ieri in municipio è avvenuta l'asta per la assunzione del servizio di nettezza urbana nel triennio 1927-1931. Fra otto concorrenti è rimasto deliberatario il sig. Vittorio Costantini che ha offerto un ribasso del 10.75.

Esercitazioni di tiro

Il pubblico stia bene attento

Il Commissario Prefettizio avverte che il Comando della XV Squadriglia Autoblindo Mitragliatrici della 2.a Brigata di Cavalleria di Udine effettuerà nei giorni di sabato 30 giugno e seguenti domenica, lunedì, martedì e mercoledì 1, 2, 3, e 4 luglio entrante, dalle ore 7 alle 10 del mattino, esercitazioni di tiro con le autoblindo - mitragliatrici, nella zona di Monte Bovi. Ed avverte inoltre, per la incolumità del pubblico, che durante il periodo delle esercitazioni, tale zona è dichiarata pericolosa.

L'imposta sul celibato

Il Commissario Prefettizio avverte che sono ostensibili presso l'Ufficio Comunale, i ruoli suppletivi seconda serie 1928 per l'anno 1927 ed il ruolo suppletivo 1928 seconda serie per l'anno 1928 dell'imposta sui celibi. Chi ne abbia interesse, può recarsi a tale ufficio per esaminarli, dalle ore 9 alle ore 17.

Musica in Piazza

Questa sera, giovedì, alle ore 21, la Banda Cittadina diretta dal maestro A. Cappotelli, svolgerà in Piazza Paolo Diacono il seguente programma:

Mascagni: «Canto del Lavoro», Inno — Verdi: «La Forza del Destino», Sinfonia — 3. Beethoven: 1.o Sinfonia, (2.o tempo) — Waldtenfel «A toi», Valze — Liszt: 2.a Rapsodia ungherese — Cappotelli: Rifugio Monte Nero - Marcia sinfonica.

Decesso e funebri

A soli 32 anni, dopo lunghe sofferenze, la signora Caterina Canciani ha dovuto soccombere. Oggi seguirono i funebri, che riuscirono una larga manifestazione di cordoglio. La Scomparsa lascia nel dolore tre figli, il marito, i genitori. Ad essi inviamo le nostre condoglianze.

Alla Casa di Ricovero

Per onorare la memoria del compianto dott. Giovanni Zurchi, il signor dott. cav. Eugenio de Senibus ha versato lire 100 alla costituenda Casa di Ricovero.

S. PIETRO AL NATISONE

R. Istituto Magistrale

Ammessi al Corso Inferiore: Clinaz Maria; Costaperaria Onelia; Fulvio Fausta; Jussa Elsa; Stanig Alfonso; Fufferli Giuseppe.

Ammessi al Corso Superiore: Becia Alessandro; Carniello Amalia; Christ Domenica; Pellegrini Silvia; Podkrasnick Valburga; Pussini Pia; Specogna Aldo; Stagni Isabella; Visentini Marta.

FAEDIS

Il Presidente della Congr. di Carità

In applicazione della legge 4 marzo 1928, N. 413, S. E. il Prefetto della Provincia di Udine, con suo recente Decreto, ha nominato presidente della Congregazione di Carità di questo Comune il signor De Luca G. Battista. Tale nomina è stata accolta con vivo e generalecompiacimento da parte di tutta la popolazione che giustamente apprezza le ottime qualità di mente e di cuore del nuovo presidente.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

Alla Congregazione di Carità

Con decreto di S. E. il Prefetto è stata nominata presidente della Congregazione di Carità la signora Camilla Pecile Kechler, la quale ha assunto le sue funzioni il 23 corrente.

La nomina è stata accolta da tutti con vivo compiacimento, poichè la benemerita signora — per l'opera benefica che da anni profonde in tante istituzioni — è amata quale angelo consolatore dei derelitti.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

La sede del Tribunale

Una disposizione ministeriale

Apprendiamo con vivo compiacimento, che mercè l'interessamento del nostro egregio Podestà cav. Lino De Marchi infaticabile davvero per risolvere i problemi vitali del paese, paralizzati dal disastro tellurico, è stato ottenuto dal Ministero l'approvazione per la residenza del tribunale.

Eccovi pertanto la lettera che la Procura Generale di Venezia, in data 26 corr. ha inrizzato al nostro Podestà:

"M'affretto ad informare la S. V. Ill.ma che il Superiore Ministero ha preso atto con approvazione e compiacimento di quanto ebbi a riferirvi circa il concretato trasferimento del Tribunale e della R. Procura di codesta Città nel Palazzo Comunale, dove detti uffici potranno, come si è assicurato, rimanere senza disagio durante il tempo occorrente alla estensione dei restauri della loro vecchia sede, rimasta lesionata dal recente terremoto".

Siamo inoltre lieti di constatare che i lavori di ripristino e di restauro più urgenti sono in piena attuazione grazie alle vigili premure del cav. De Marchi che nulla trascura per il risorgimento della nostra cittadina.

Altra notizia che farà molto piacere a Tolmezzo.

Era corsa voce che il Battaglione Alpini Tolmezzo, col primo luglio p. v. sarebbe stato trasferito ad altra sede.

Per quanto la notizia non sia ufficiale siamo in grado di affermare che il nostro glorioso Battaglione, onore e vanto di tutta la Carnia, continuerà a risiedere a Tolmezzo.

PONTEBBA

L'inaugurazione del campo

Domenica 1.o luglio p. v. seguirà l'inaugurazione del campo sportivo col seguente programma:

Ore 15: ricevimento squadre O. N. Dopolavoro di Cave del Predil e riunione squadre atletiche; trasferimento al campo; 15.30: cerimonia di inaugurazione; 16: corsa per Balilla (m. 80), gara di tiro alla fune per avanguardisti, premiazioni; 16.30: inizio gara di calcio fra le squadre di Cave del Predil e Pontebba.

Durante la cerimonia e negli intermezzi, la banda comunale eseguirà uno scelto programma.

Mortale disgrazia
Precipita in un burrone

Giunge notizia da Lusnizza di una mortale disgrazia.

L'altra notte, l'operaio Luigi Facchini fu Gio. Batta, di anni 50, alle dipendenze della ditta De Antoni, mentre tornava al suo posto di lavoro in località Weissembach - baracche, dopo essersi recato a spedire i guadagni alla famiglia, metteva un piede in fallo e precipitava in un burrone alto oltre [illegible] metri.

Il mattino seguente fu raccolto esanime da una pattuglia di carabinieri in perlustrazione e portato nei locali della segheria DeD DAntoni.

Il dott. Gervasi di Pontebba, accorso, gli riscontrò la frattura della base cranica con commozione cerebrale, giudicandolo in pericolo di vita. Difatti il poveretto verso sera spirava.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico del Bianco e Figlio - Udine